

**CASA DELL'ANZIANO
S. CAMILLO
COOP. SOCIALE ONLUS**

BILANCIO SOCIALE 2019

Indice

1. Premessa	3
1.1 Lettera ai portatori di interesse	3
1.2 Metodologia	4
1.3 Modalità di comunicazione	4
1.4 Riferimenti normativi	4
2. Identità dell'organizzazione	4
2.1 Informazioni generali	4
2.2 Attività svolte	5
2.3 Composizione base sociale	6
2.4 Territorio di riferimento	7
2.5 Missione	8
2.6 Storia	9
3. Governo e strategie	9
3.1 Tipologia di governo	9
3.2 Organi di controllo	10
3.3 Struttura di governo	10
3.4 Processi decisionali e di controllo	10
3.4.1 Struttura organizzativa	10
3.4.2 Strategie e obiettivi	11
4. Portatori di interessi	13
5. Relazione sociale	14
5.1 Lavoratori	14
5.1.1 Lavoratori dipendenti	14
5.1.2 Altri soggetti che operano nella casa	14
5.1.3 Volontari	17
5.2 Fruttori	17
5.3 Rete sistema cooperativo	25
5.4 Ambiente	25
6. Dimensione economica	26
6.1 Valore della produzione	26
6.1.1 Distribuzione valore aggiunto	28
6.2 Il Patrimonio	29
6.3 Ristorno ai soci	30
6.4 Gli investimenti	30
7. Prospettive future	30
7.1 Prospettive cooperativa	30
7.2 Il futuro del bilancio sociale	31

1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di interesse.

Siamo quest'anno giunti alla realizzazione della dodicesima edizione del bilancio sociale della CASA DELL'ANZIANO SAN CAMILLO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS.

Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario nel quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse interni ed esterni (detti stakeholders), della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Esso si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interesse che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica, ma soprattutto agli ambiti sociale e ambientale.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questa edizione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Rispondere all'adempimento richiesto dalla Regione Lombardia*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Al momento della scrittura del presente documento tutto il Paese, e quindi la nostra realtà in esso, sta attraversando la cosiddetta "Fase 2" dell'epidemia da coronavirus. Per le informazioni relative a tale emergenza si rimanda alla nota integrativa del bilancio d'esercizio 2019.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, auguro a tutti buona lettura.

Il Presidente
TORNAGHJ GIUSEPPE

1.2 Metodologia

Questa dodicesima edizione del bilancio sociale è destinata ai Soci, agli Utenti, agli Enti pubblici di riferimento della Cooperativa e alla collettività. Verranno privilegiati gli aspetti riguardanti le attività della compagine sociale, le iniziative rivolte all'utenza e quelle organizzate per il territorio. La redazione del bilancio è stata effettuata da una commissione composta da alcuni soci consiglieri e alcuni dipendenti; il documento è stato poi sottoposto all'approvazione del CdA del 18/05/2020 e dell'Assemblea dei soci del 18/07/2020.

La documentazione di riferimento è la seguente:

- bilanci di esercizio della Cooperativa 2006; 2007; 2008; 2009; 2010; 2011; 2012; 2013; 2014; 2015; 2016; 2017; 2018; 2019.
- atto costitutivo della Cooperativa (1981);
- verbale dell'assemblea dei Soci della Cooperativa dell'11 dicembre 2004, con allegato statuto;
- verbale dell'assemblea dei Soci della Cooperativa del 24 aprile 2010, con allegate modifiche allo statuto sociale;
- libro Soci Casa dell'Anziano San Camillo Cooperativa sociale onlus;
- ASL MI2 - 10° Rapporto socio-demografico (2006-2011).
- Delibera della Giunta Regionale n. IX/4574 del 19/12/2012.
- Delibera della Giunta Regionale n. X/1185 del 20/12/2013.
- Delibera della Giunta Regionale, n. X/2569 del 31/10/2014.
- Delibera della Giunta Regionale, n. X/4662 del 23/12/2015.
- Delibera della Giunta Regionale, n. X/5954 del 05/12/2016.
- Delibera della Giunta Regionale, n. X/7600 del 20/12/2017.
- Delibera della Giunta Regionale, n. XI/1046 del 17/12/2018.
- Delibera della Giunta Regionale n. XI/2672 del 16/12/2019.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci.
- Invio agli stakeholders pubblici ed alle cooperative sociali del territorio.
- Pubblicazione sul sito web (www.rsasancamillo.it).

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019.

Denominazione	<i>CASA DELL'ANZIANO SAN CAMILLO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>		
Indirizzo sede legale e operativa	<i>Via Della Cappelletta, n. 5 20061 CARUGATE - MILANO</i>		
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società cooperativa – onlus</i>		
Eventuali trasformazioni avvenute	L'11 dicembre 2004 trasformazione societaria da cooperativa a responsabilità limitata a cooperativa sociale onlus. Modifiche allo Statuto approvate il 24/4/2010.		
Tipologia	<i>Coop. A</i>		
Data di costituzione	<i>28/03/1981</i>		
CF	<i>94001090151</i>		
P. IVA	<i>00989140967</i>		
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A157099</i>		
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>Sezione Albo A, n. foglio 455, n. ordine 910</i>		
Tel	<i>02 9254771</i>		
Fax	<i>02 9252229</i>		
Sito internet	www.rsasancamillo.it		
Qualifica impresa sociale (ai sensi del D. Lgs. 117/2017 n. 117, Codice del Terzo Settore)	<i>SI</i>		
Appartenenza a reti associative		Anno di adesione	
	Confcooperative	1981	
	UNEBA	1988	
Altre partecipazioni e quote		Valore nominale	
	<i>BCC di Carugate</i>	€ 8.159,12	
	UNION Coop. servizi	€ 103,29	
Codice ateco	<i>Q 861040</i>		

Secondo quanto riportato nello statuto (art. 4), l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
"... lo studio e l'attuazione d'iniziativa socio – sanitarie (...) a favore delle persone anziane in special modo della comunità carugatese.

La Cooperativa potrà – a mero titolo esemplificativo – costruire, acquistare immobili, organizzare e gestire Residenze Sanitarie Assistenziali, Case di riposo, Centri diurni, Servizi di assistenza domiciliare, Centri di terapie fisiche ed ogni altra attività connessa o simile al perseguimento dello scopo sociale. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi..."

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla CASA DELL'ANZIANO SAN CAMILLO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:

La cooperativa gestisce una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), un Centro Diurno Integrato (CDI) e un Ambulatorio di terapie riabilitative, ora denominato Centro Riabilitativo S. Camillo, a Carugate (MI), in via della Cappelletta, 5.

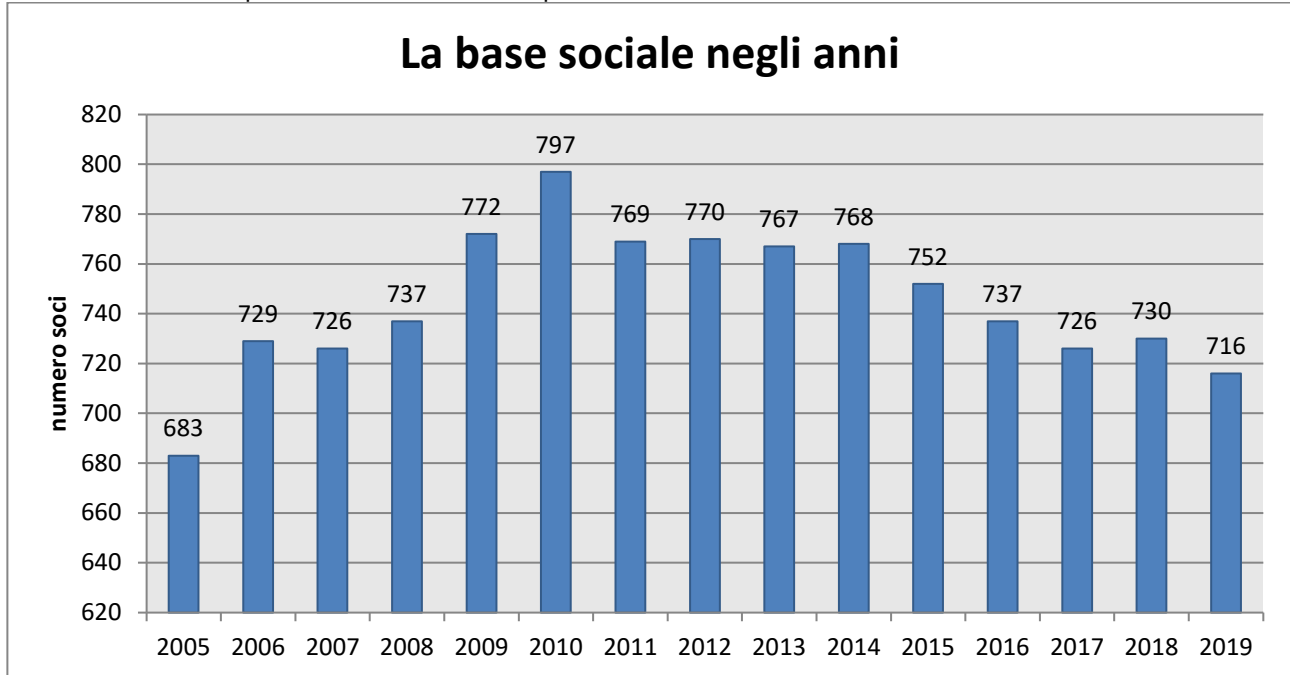
Settori di attività

	<i>Residenziale</i>	<i>Diurno</i>	<i>Territoriale</i>
<i>Anziani e problematiche relative alla terza età</i>	X	X	X

Pazienti (anziani e non) presentanti indicazione a terapie riabilitative			X
--	--	--	----------

2.3 Composizione base sociale

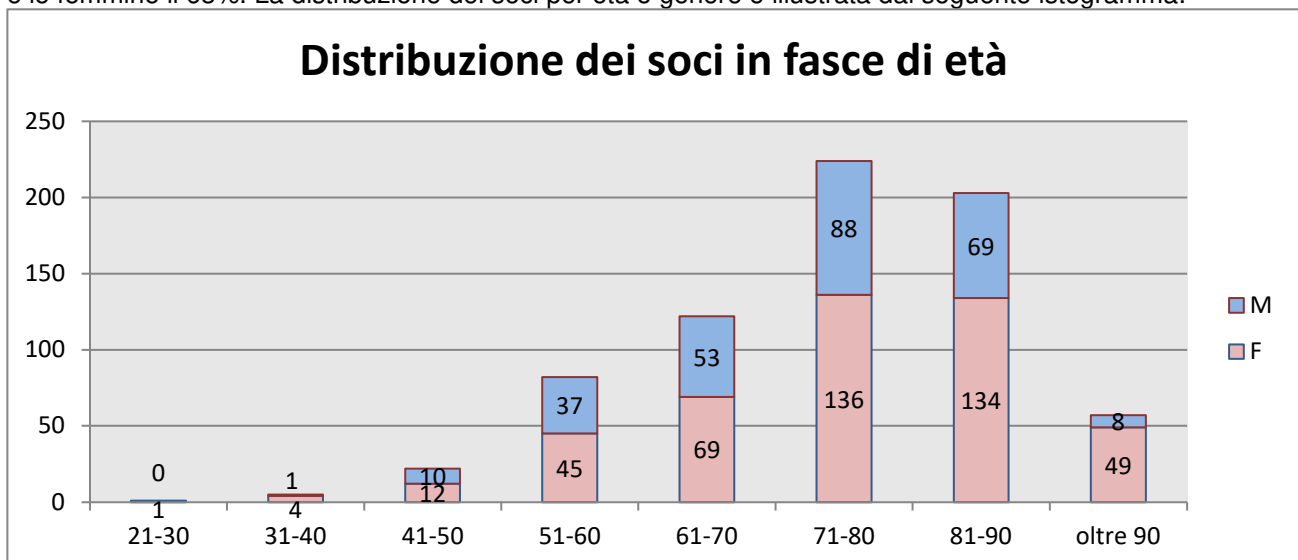
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale, caratterizzata da un alto numero di soci, prevalentemente anziani pensionati, e un ricambio relativamente basso.



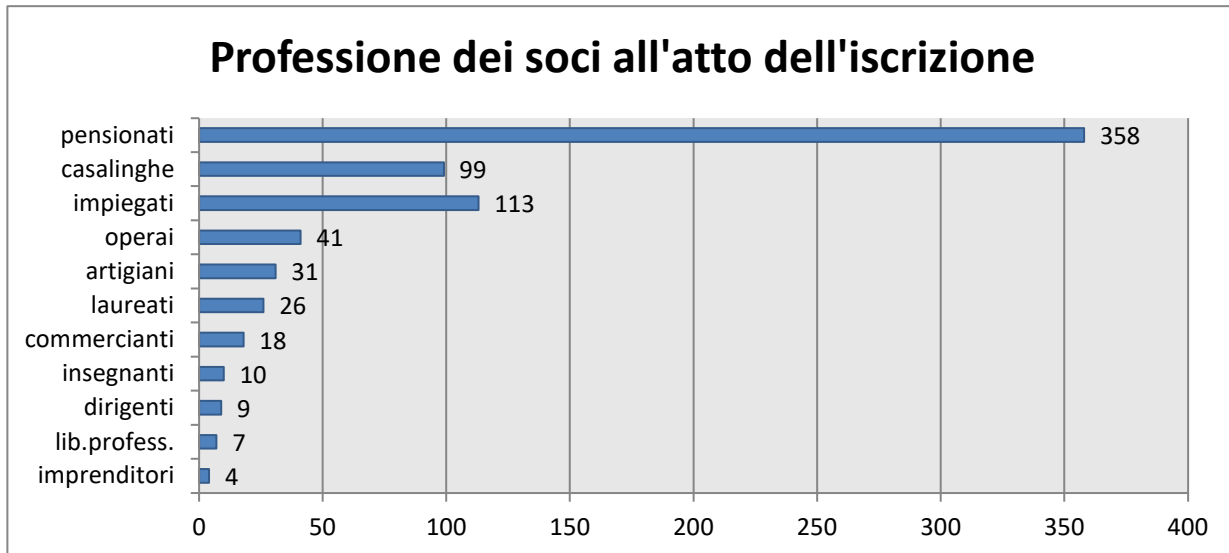
Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso o morte soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	730	10	24	0	716

Tutti i soci sono iscritti nel libro soci in qualità di soci fruitori. I maschi rappresentano il 37% della base sociale e le femmine il 63%. La distribuzione dei soci per età e genere è illustrata dal seguente istogramma:



Qui invece vediamo la distribuzione dei soci in base alla professione dichiarata all'atto dell'iscrizione, che è coerente con l'età degli stessi:



2.4 Territorio di riferimento

Per mantenere la significatività dell'analisi comparativa, il territorio utilizzato come riferimento è quello della ASST Melegnano-Martesana, facente parte dal 2016 della ATS Milano – Città Metropolitana.

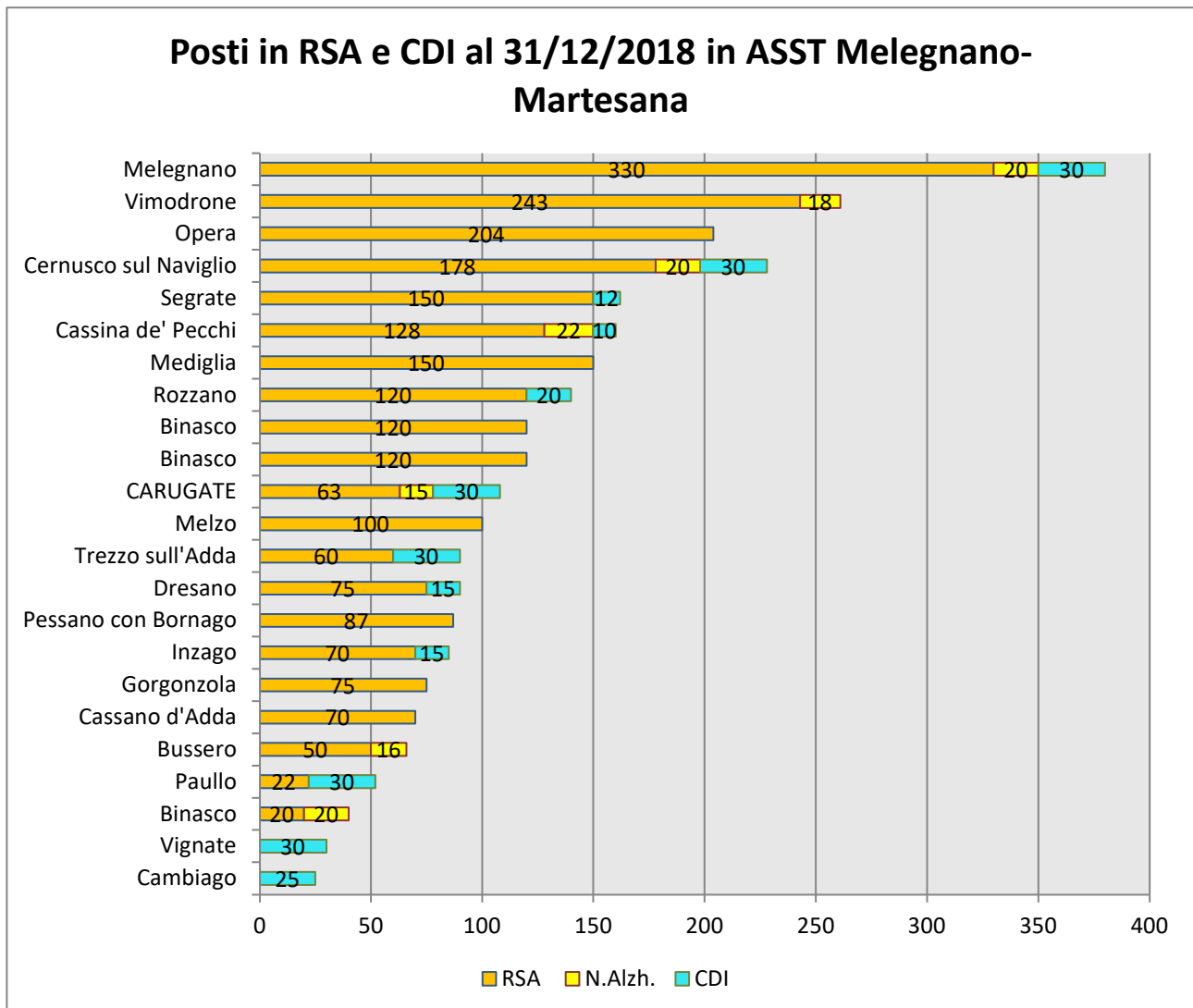
Le caratteristiche della popolazione presente nel territorio, come pure dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, sono indicate nella tabella sottostante.

La popolazione ed i servizi per anziani residenziali e semiresidenziali	Carugate	ASST Mel-Martes.	Lombardia
abitanti complessivi (al 01/01/2017)	15.267	634.375	10.019.166
abitanti ≥ 65 anni (al 01/01/2017)	2.856	125.184	2.222.375
abitanti ≥ 75 anni (al 01/01/2017)	1.332	57.138	1.140.955
posti letto RSA esistenti e accreditati (al 01/01/2017)	78	2.566	61.016
posti CDI accreditati (al 01/01/2017)	30	277	7.389

I dati dei posti letto accreditati nelle singole RSA della ASST Melegnano-Martesana, aggiornati al 31/12/2018, continuano a essere indicativi di un potenziale bisogno di aumento dell'offerta: infatti l'indice regionale di fabbisogno è attestato a 26,41, mentre in ATS Milano-Città Metropolitana è di 22,15 (numero di posti letto ogni 1000 abitanti over 65).

Anche i posti accreditati in ASST Melegnano-Martesana presso i CDI sono rimasti invariati (277) mentre in Regione sono aumentati nell'ultimo triennio di circa 500 unità, superando le 7.000 unità.

I servizi residenziali e semiresidenziali presenti sul territorio al 31/12/2018 sono rappresentati in questo grafico a barre:



2.5 Missione

La CASA DELL'ANZIANO SAN CAMILLO, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**: la gestione di servizi socio-sanitari-assistenziali.

La Cooperativa nel 2019 ha attuato le sue finalità istituzionali attraverso la gestione di:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (78 posti letto),
- Centro Diurno Integrato (30 posti accreditati),
- Centro Riabilitativo per terapie fisiche e riabilitative per utenti esterni (apertura per 54 ore settimanali).

La Cooperativa si propone di raggiungere queste finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale** (art. 3 dello Statuto):

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito del territorio di Carugate, attraverso l'erogazione di servizi socio-assistenziali e sanitari prevalentemente ai soci, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa, nel perseguimento della missione per il proprio agire, si ispira ai seguenti **valori** (art. 3 dello Statuto):

La Cooperativa non ha scopo di lucro ed è retta dai principi della Dottrina sociale della Chiesa; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce.

2.6 Storia

- La Cooperativa CASA DELL'ANZIANO SAN CAMILLO di Carugate – s.c. a responsabilità limitata viene **costituita il 28 marzo 1981** presso la locale Cooperativa Cattolica Sant'Andrea allo scopo di realizzare una Casa di riposo per anziani a Carugate. La Cooperativa sorge con il contributo determinante di un'altra cooperativa, la Cassa Rurale ed Artigiana di Carugate (ora Banca di Credito Cooperativo di Milano), per raccogliere l'idea lanciata dall'allora Arciprete don Camillo Locati.
- I **soci fondatori** sono i seguenti: Coffetti Alberto Giovanni, Gadda Piero, Locati don Camillo, Bonfanti Angelo, Fedeli Luigia, Beretta Fausto, Vinco dr. Gildo, Preziati Romano, Colombo Franco, Giudici Leone, Alberti Rosanna, Casati Esterina, Maglio Giuseppe, Orlandi Fernando, Maggioni Pietro, Pirola Egidio, Riboldi Carlo, Maggioni Gerolamo, Carzaniga Giovanni, Ghezzi Salvatore, Castelli Luigi, Erba Giuseppe, Bonalumi Francesco, Tresoldi Andrea, Rigoldi Mario, Pollastri Roberto, Monguzzi Maria Pia, Zappa Carlo, Leoni Cesare, Turri Gaetano, Beretta Giacomo, Rossetti Guido, Garghentino Enrico, Tornaghi Alfredo, Sangalli Luigi.
- Il **13 novembre 1988** la Casa dell'Anziano San Camillo viene ufficialmente **inaugurata** ed in quel mese iniziano i primi ingressi; gli ospiti complessivi saranno 60.
- Due anni dopo, il **2 maggio 1990**, viene aperto anche il **Centro Diurno Integrato**, idoneo per 20 utenti, allo scopo di ampliare l'offerta dei servizi agli anziani.
- Il **20 settembre 1997** viene inaugurato il **parco** di via don Mariani, un'area confinante di proprietà del Comune di Carugate, data in concessione trentennale alla Casa per realizzarvi e gestirvi uno spazio di verde attrezzato.
- Il **15 gennaio 1999** una delibera della Giunta regionale permette l'attivazione del **nucleo Alzheimer**, con 15 posti letto accreditati.
- Dal **gennaio 2004** all'agosto 2005 vengono effettuati importanti lavori di **ristrutturazione** per adeguare la Casa ai nuovi standard regionali e per aumentare l'offerta di 18 posti letto nella RSA e di 10 posti per il CDI.
- Il **17 settembre 2006** vengono ufficialmente inaugurati i **locali ristrutturati** e scoperta **la statua** di S. Camillo de Lellis, presente il vescovo ausiliario Mons. Giuseppe Merisi.
- Il **13 settembre 2006** la Regione Lombardia concede l'**accreditamento** per complessivi **30 posti** al nostro **CDI** e l'iscrizione al relativo registro regionale.
- Il **31 luglio 2009** vengono accreditati dalla Regione altri 9 posti letto della RSA.
- Il **12 settembre 2009** viene attivato l'impianto fotovoltaico, di potenza pari a 41,4 kW.
- Il **16 agosto 2010** vengono accreditati dalla Regione ulteriori 9 posti letto della RSA, così che tutti i complessivi 78 posti letto risultano accreditati.
- Il **16 maggio 2011** viene stipulata la nuova Convenzione con il Comune di Carugate per un utilizzo novantennale del **parco** di via don Mariani, l'area confinante di proprietà comunale.
- Il **1 ottobre 2016** viene inaugurato il Centro Riabilitativo S. Camillo, dopo la ristrutturazione della precedente struttura e grazie al lascito della signora Maria Teresa Bonfanti.
- Il **15 maggio 2017** muore Mons. Camillo Locati, Presidente onorario del Consiglio di Amministrazione e fondatore della Casa dell'Anziano quando era Arciprete di Carugate; nelle sue disposizioni testamentarie fa della Casa la principale beneficiaria della sua eredità.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo di governo della Cooperativa, che viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni (l'ultima volta il 06/05/2017). Durata e numero di mandati sono quelli previsti dall'art. 2542 c.c. Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, è colui cioè che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Il Presidente ed il Vice Presidente sono stati eletti dal CdA nella seduta del 22/05/2017.

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli attuali amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
GIUSEPPE TORNAGHI	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020; Presidente dal 06/05/2017 al 06/05/2020;	socio dal 08/05/2001, residente a CARUGATE
MARCO POLLASTRI	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020; Vice Presidente dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socio dal 13/12/2004, residente a CARUGATE
BONALUMI ANNA	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socia dal 21/07/2014, residente a CARUGATE
LUIGI DOZIO	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socio dal 26/07/1988, residente a CARUGATE
CLAUDIA FRIGERIO	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socia dal 24/04/1990, residente a CARUGATE
LUIGI MORLACCHI	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socio dal 26/03/1993, residente a CARUGATE
EMILIANO PEREGO	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socio dal 27/03/2017, residente a CARUGATE
FABIO RIVA	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socio dal 28/03/2011, residente a CARUGATE
CLAUDIO SILVA	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socio dal 18/11/2013, residente a CARUGATE
GIAN CARLO VARISCO	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socio dal 01/12/1981, residente a CARUGATE
PAOLO MARIA ZAPPA	consigliere dal 06/05/2017 al 06/05/2020	socio dal 09/01/1996, residente a CARUGATE

Nella seduta del CdA del 22/05/2017 sono state istituite anche le seguenti commissioni di lavoro:

- commissione tecnica: membro interno: Dozio Luigi, membri esterni: Preziati Luigi, Riva Giuseppe;
- commissione finanziaria: Peregò Emiliano, Riva Fabio, Varisco Gian Carlo;
- commissione affari generali: Bonalumi Anna, Frigerio Claudia, Morlacchi Luigi, Pollastri Marco, Tornaghi Giuseppe, Zappa Paolo.

Il CdA si riunisce circa una volta al mese.

3.2 Organi di controllo

- La società di revisione UHY Bompani srl di Milano effettua il controllo contabile su incarico ricevuto dall'Assemblea dei Soci il 05/05/2018 per il triennio 2018-2020.
- La certificazione del bilancio viene effettuata da UHY Bompani srl per il triennio 2018-2020.
- La "vigilanza sugli enti cooperativi" ai sensi del d.lgs. 2 agosto 2002 n. 220 viene effettuata da Confcooperative in qualità di delegata del Ministero del Lavoro.
- L'Organismo di vigilanza, ai sensi del D.Lgs. 231/01, vigila sul rispetto del Codice etico e sull'applicazione del modello organizzativo che la Casa si è data nel 2013 per prevenire ed evitare il verificarsi di reati contro la Pubblica amministrazione e i reati societari.
- Il Collegio Sindacale effettua il controllo di legittimità su incarico ricevuto dall'Assemblea dei Soci il 13/12/2020 per il triennio 2020-2022. Tale organo è stato nuovamente introdotto in ottemperanza al nuovo Codice della Crisi d'Impresa del 14/02/2019.

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di amministrazione** nell'anno 2019 si è riunito 13 volte e la partecipazione media è stata del 81%.

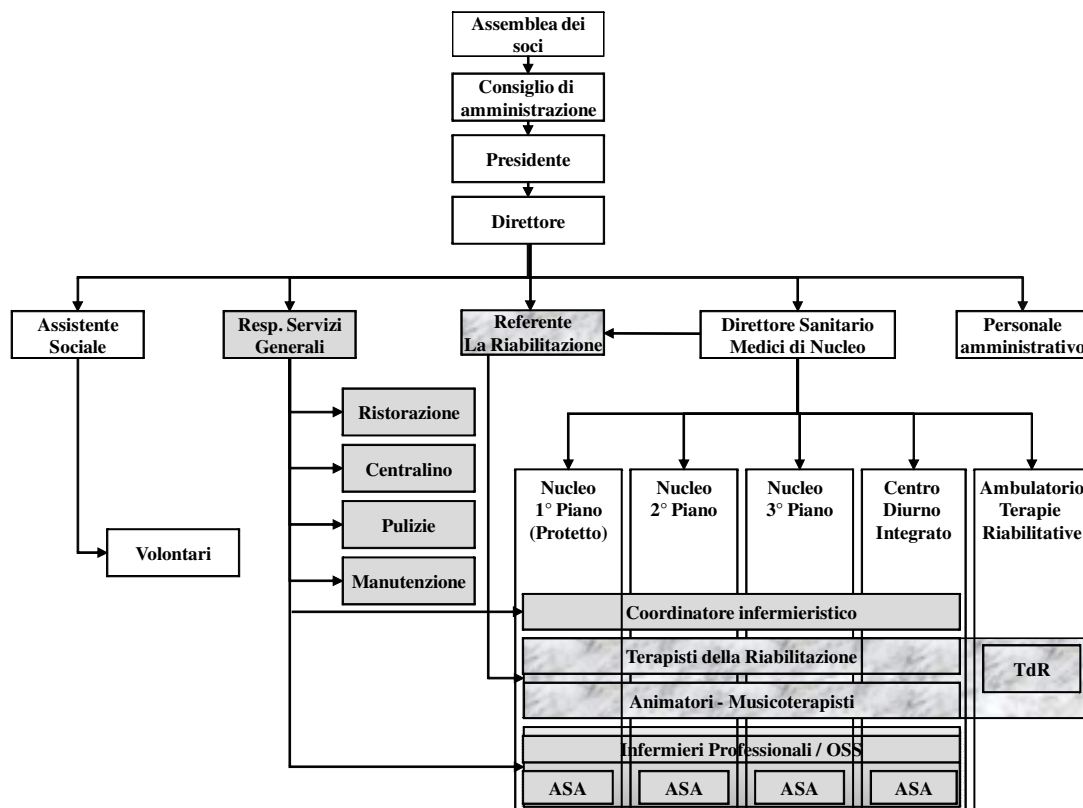
Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, la partecipazione è tendenzialmente stabile. Nell'ultimo anno si sono svolte due assemblee con una media di presenze rispettivamente del 17% e del 12%.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Cooperativa al 31/12/2019 è indicata nell'organigramma qui riprodotto.

Si precisa che la figura del coordinatore infermieristico e le altre figure professionali suddividono il proprio orario lavorativo nei diversi nuclei della RSA e nel CDI. Il Centro Diurno integrato ha personale ASA/OSS dedicato e il Centro Riabilitativo ha personale fisioterapico dedicato.



3.4.2 Strategie e obiettivi

	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi 2019
I soci e le modalità di partecipazione	Rafforzare nei soci il senso di appartenenza alla cooperativa.	<ul style="list-style-type: none"> • Festa annuale della Casa. • Sconti per i soci sulle prestazioni ambulatoriali e per i soci carugatesi sulle rette RSA.
L'integrazione con il territorio	Collaborare con Enti e le realtà territoriali in iniziative di interesse comune.	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Gruppo Sostegno Parkinsoniani di Carugate, che prosegue la serie di incontri tra i propri soci e medici specialisti proseguono anche le sedute di fisioterapia di gruppo. Prosegue anche il programma di supporto psicologico a pazienti e familiari. • Elaborazione di un progetto di supporto assistenziale per malati di Parkinson, su cui coinvolgere GSP, ATS Milano e altri enti territoriali. • Collaborazione con AMA Milano Onlus per la gestione del Cafè Alzheimer e del ciclo di incontri sull'invecchiamento. • Collaborazione con gli istituti scolastici per incontri tra alunni della vicina scuola materna e ospiti, e concorso scolastico in occasione del 30* anniversario. • Collaborazione con la Parrocchia s. Andrea in attività liturgiche ed educative (accoglienza di gruppi di ragazzi frequentanti l'oratorio). La Parrocchia ogni anno, durante una celebrazione liturgica festiva nella chiesa parrocchiale, dà ufficialmente il mandato all'Unione Samaritana di operare presso la Casa. Il 1 novembre si tiene la celebrazione liturgica nella Chiesa parrocchiale dedicata alla Casa e agli ospiti. • Interventi gratuiti di animazione musicale ad opera degli "Amici di Carugate", dei "Gat in musica", della cantante "Maria" di Cavenago, del cantante Luciano, del coro Tempo libero, dei cori di Carnate, Bussero, Burago, del Corpo musicale Santa Marcellina di Carugate, del Gruppo Adolescenti e dei Cori della Parrocchia di Carugate, della Scuola materna comunale "Clemente Alberti" di Carugate, e della Scuola elementare "Montessori" di Carugate. • L'Unione Samaritana organizza l'attività di volontariato nella Casa.

		<ul style="list-style-type: none"> • La Croce Bianca di Carugate ha in essere una convenzione per il trasporto di utenti CDI ed ospiti RSA, per la gestione del centralino in due fasce orarie della giornata e per l'utilizzo gratuito dei locali della sede e del servizio mensa interno. • L'Associazione VIP ITALIA Onlus (Dutur Claun) ci invia gratuitamente i "volontari clown di corsia" per le feste mensili di compleanno. • Il Comune di Carugate ha in corso una convenzione per la gestione del Parco attrezzato; la Casa collabora con i suoi servizi, in particolare i Servizi sociali.
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Qualificare la gestione dei servizi. 2. Valorizzare il ruolo dei volontari all'interno della Casa. 3. Riduzione dell'incidenza di malattie ed infortuni professionali degli operatori e delle lesioni traumatiche agli ospiti. 4. Stimolare la partecipazione degli ospiti alle attività di animazione e documentare per utenti e famigliari l'attività svolta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione dei servizi è qualificata con: <ul style="list-style-type: none"> • Contratti per la gestione dei servizi stipulati con le cooperative sociali KCS caregiver e Sociosfera. • Proseguire rilancio Centro Riabilitativo con ampliamento dei trattamenti terapeutici, trattamenti medici, e piano di comunicazione. • Implementazione piano miglioramento qualità • Gestione del Codice Etico (d.lgs. 231/2001). • Brevi incontri di aggiornamento, comuni alle tre cooperative operanti nella Casa, talora con consulenti esterni, per l'addestramento all'utilizzo delle nuove attrezzature e per l'aggiornamento di alcune procedure. • Acquisto o sostituzione di apparecchiature e strumenti obsoleti. • Manutenzioni ordinarie e straordinarie. • Aggiornamento di Carte dei Servizi, Regolamenti Contratto di ingressi per RSA e CDI, secondo le indicazioni regionali nel segno della trasparenza. • Uscite degli ospiti (CDI e RSA) presso altre Case di riposo, presso biblioteca civica, scuola materna e oratorio di Carugate e presso alcuni esercizi commerciali del territorio. • Uscite in giornata (3 all'anno) degli ospiti di RSA e CDI. 2. Contributo alle attività dei volontari. Incontri periodici con l'assistente sociale della Casa. 3. Utilizzo diffuso e costante di sollevatori, di ausili minori per la mobilitazione degli ospiti e di presidi antidecubito. 4. Edizione di un periodico ad uso interno: "La voce dei nonni".
Il mercato	Presentarsi in modo più incisivo ai potenziali utenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Riguardo alla "visibilità" della Casa: <ul style="list-style-type: none"> o Convegno o Programma di raccolta fondi o Nuova immagine della Festa della Casa – Festaperta 2019 o Seminari periodici aperti al pubblico. o Redazione di articoli per il notiziario comunale "Vivere a Carugate".
La rete	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere soggetto attivo nella costruzione della rete territoriale di servizi. 2. Essere soggetto inserito in organismi di riferimento di livello superiore. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La San Camillo ospita la sede operativa locale della campagna vaccinale antinfluenzale organizzata dall'ATS Milano. 2. La cooperativa aderisce a: <ul style="list-style-type: none"> • Confederazione Cooperative Italiane • Uneba • Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione (Fondosviluppo spa).
La pianificazione economico-finanziaria	1. Riduzione dei costi.	1. Riguardo ai costi delle forniture: l'impianto fotovoltaico (potenza di 41,4 kWp) fornisce circa il 10% del fabbisogno complessivo della Casa. Riguardo alle utenze, stipula di contratti, anche tramite consorzi, per la fornitura di energia a costi contenuti. Riguardo ai principali fornitori: proseguire la politica di contenimento dei costi in occasione dei rinnovi contrattuali.

	2. Mantenimento dell'equilibrio di bilancio.	2. Riguardo all'equilibrio di bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere i requisiti per l'accreditamento; • Consolidare l'utilizzo del CDI; • Incrementare l'utilizzo del Centro Riabilitativo
L'assetto patrimoniale	Mantenere il rapporto "mezzi propri/mezzi di terzi".	Assicurare una gestione improntata all'equilibrio economico; rafforzare il programma di raccolta fondi.
I beni immobili	Mantenere l'adeguamento di immobile e impianti alle norme vigenti e proseguire con la sostituzione degli impianti obsoleti.	Sostituzione UTA in cucina; sostituzione tubazioni nel vespaio; rifacimento vialetti e attrezzature nel parco;

4. PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Soci	Tutti i soci sono iscritti in qualità di fruitori
Lavoratori non soci	rapporto di lavoro dipendente
Stage, servizio civile, borse lavoro ecc.	convenzione con Ente di provenienza
Fruitori	ospiti RSA e CDI
Fruitori esterni	utenti ambulatorio terapie riabilitative; utenti RSA Aperta

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Con KCS caregiver di Bergamo e con Sociosfera di Seregno sono stati rinnovati fino a tutto il 28/02/2021 i contratti per la gestione dei servizi in scadenza. La Coop. Il sorriso di Carugate si occupa del trasporto di alcune tipologie di rifiuti non speciali.
BCC	La Banca di Credito Cooperativo di Milano è la banca di riferimento ed ente finanziatore, oltre che donatore.
Associazioni di rappresentanza	La cooperativa aderisce a: <ul style="list-style-type: none"> • Confederazione Cooperative Italiane (di cui Confcooperative è la denominazione abbreviata), che è la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali. Essa si ispira ai principi cooperativi e ricollega la sua azione ai principi ed alla tradizione della dottrina sociale della Chiesa. • Uneba (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale) in quanto programmi e finalità sono coerenti con i principi cristiani. Da essa è rappresentata e tutelata nei confronti delle istituzioni e di essa applica il CCNL. • Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione (Fondosviluppo spa), una società aderente a Confcooperative ed opera per lo sviluppo del movimento cooperativo a scopo mutualistico. A Fondosviluppo è attribuita la gestione del fondo nel quale confluiscono le somme derivanti dal 3% degli utili di esercizio delle cooperative aderenti a Confcooperative, che ha recepito il principio per cui il movimento cooperativo è composto di imprese solidali fra loro.
Altre organizzazioni di terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Samaritana organizza l'attività di volontariato nella Casa. • La Croce Bianca di Carugate ha rinnovato la convenzione per il trasporto di utenti CDI ed ospiti RSA, per la gestione del centralino in due fasce orarie della giornata e per l'utilizzo gratuito dei locali della sede e del servizio mensa interno. • L'Associazione VIP ITALIA Onlus (Dutur Claun) ci invia gratuitamente i "volontari clown di corsia" per le feste mensili di compleanno.
Istituzioni locali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune di Carugate ha in corso una convenzione per la gestione del Parco attrezzato; la Casa collabora con i suoi servizi, in particolare i Servizi sociali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sempre il Comune di Carugate ha in corso una convenzione per l'integrazione della retta agli utenti del CDI con basso reddito.
Comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • La Parrocchia S. Andrea di Carugate assicura l'assistenza religiosa cattolica agli ospiti della RSA. • L'Oratorio don Bosco di Carugate organizza, in occasione della quaresima, per gli adolescenti un'attività di volontariato presso la San Camillo.
Committenti	La Regione Lombardia , tramite le ASL (in particolare l'ASL MI 2) svolge attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza sulle attività della Cooperativa; effettua il pagamento delle tariffe regionali, eventualmente eroga premi di qualità o infligge sanzioni; dà indicazioni operative che incidono sulla gestione della Casa, migliorandone la qualità.
Fornitori	Si occupano della manutenzione ordinaria e straordinaria e di consulenze.
Donatori	Sono state registrate donazioni effettuate da persone giuridiche o fisiche.
Mass media e comunicazione	Presenza saltuaria su stampa locale.

5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

5.1.1 Lavoratori dipendenti

Soci e non soci

I lavoratori al 31/12/2019 sono cinque, tre maschi e due femmine.

Lavoratori svantaggiati

Nessun dipendente appartiene a questa categoria.

Anzianità lavorativa

Un lavoratore ha un'anzianità lavorativa inferiore ai 5 anni, due tra i 5 ed i 10 anni, due l'hanno superiore ai 20 anni.

Classi di età

Un lavoratori ha un'età compresa tra i 26 e i 35 anni, uno tra i 36 e i 45 anni, uno tra i 46 e i 55, due tra i 56 e i 65.

Rapporto lavoro

Il rapporto di lavoro dei cinque dipendenti è a tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio

Un dipendente ha una laurea specialistica, due una laurea magistrale e due possiedono un diploma di scuola media superiore.

Livello contrattuale e mansioni

I dipendenti della cooperativa Casa dell'Anziano "San Camillo", inquadrati nel contratto UNEBA, sono da anni in numero ridotto per la scelta del CdA di appaltare ad altre società la maggior parte dei servizi. Di conseguenza i dipendenti della Casa hanno funzioni di coordinamento, di direzione e di controllo, ad eccezione di uno che svolge la professione medica.

Cittadinanza

Italiana.

Formazione

Nell'anno 2019 i lavoratori partecipanti a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 4.

Mutualità

Lo Statuto della cooperativa, nell'ultima revisione del 2010, non prevede la figura del socio lavoratore.

5.1.2 Altri soggetti che operano nella Casa

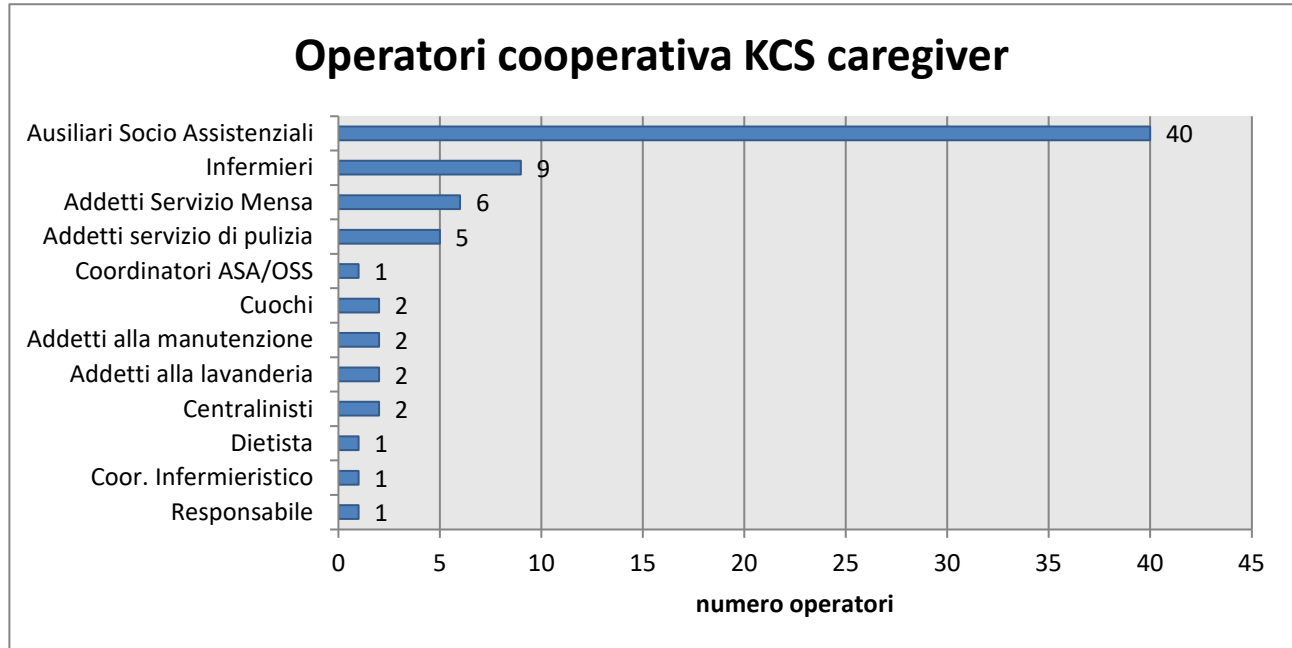
Inseriamo qui alcuni dati sui soggetti che operano nella casa, costituiti dai liberi professionisti e dagli operatori appartenenti a due diverse cooperative sociali, "KCS caregiver" di Bergamo (sede operativa ad Agrate Brianza) e "Sociosfera" di Seregno.

Liberi professionisti

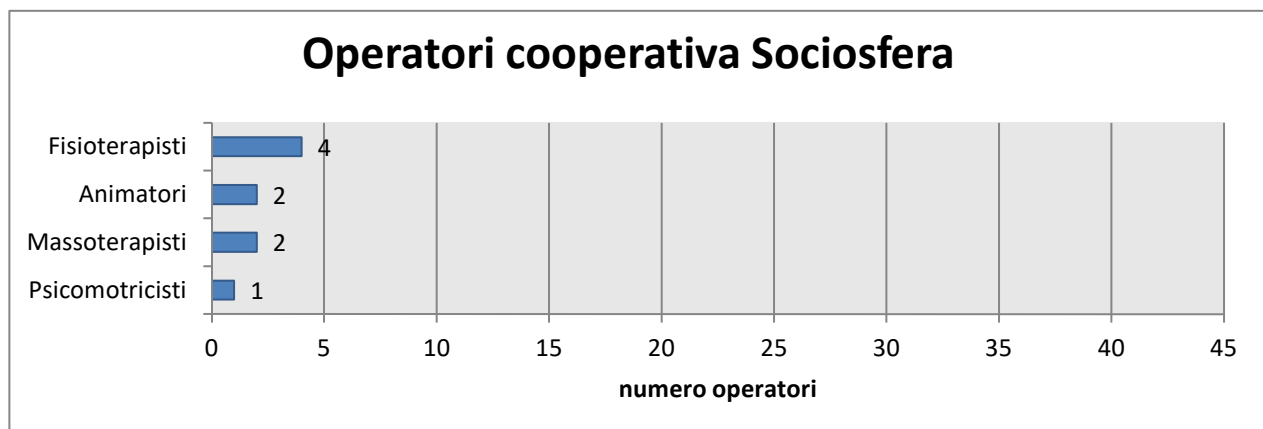
Sono rappresentati da 2 medici: un direttore sanitario ed un consulente fisiatra; una terza posizione, vacante alla data del 31/12/2019, era in via di reclutamento.

Operatori Cooperativa KCS caregiver

Costituiscono il gruppo più numeroso, che si occupa dei seguenti servizi: assistenza tutelare, infermieristico, ristorazione, servizi generali (reception, pulizie, lavanderia e manutenzione ordinaria).

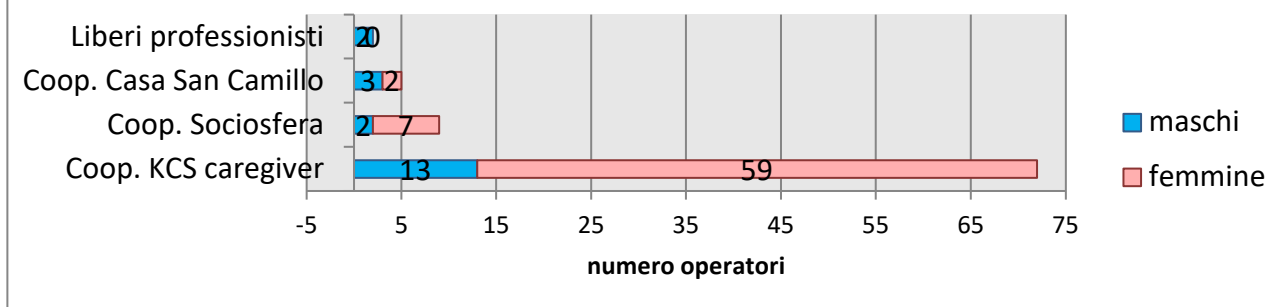
**Operatori Cooperativa Sociosfera**

Si occupano dei servizi di terapie riabilitative e di animazione.



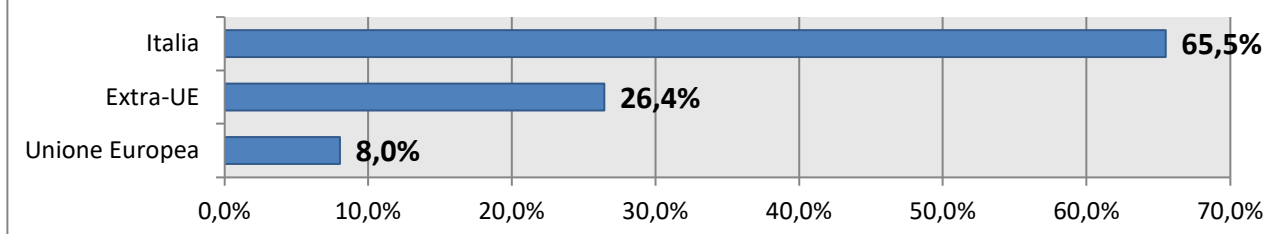
Ecco un quadro complessivo degli 88 operatori in forza presso la Casa dell'Anziano San Camillo al 31/12/2019:

Operatori Casa : natura e genere



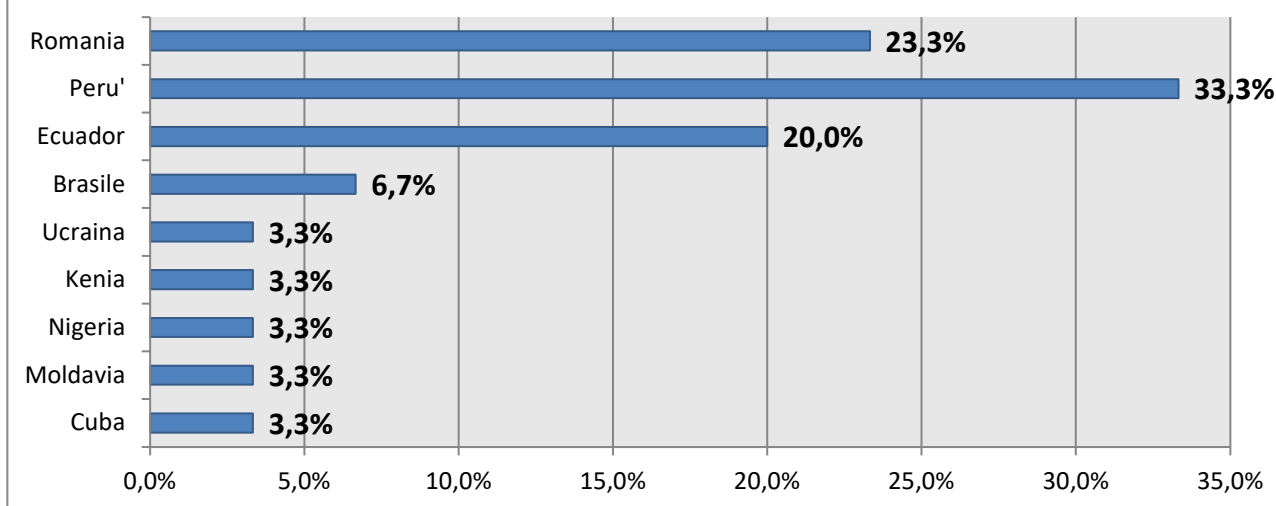
Per quanto riguarda la provenienza degli operatori della Casa nel loro insieme, la distribuzione è la seguente:

Provenienza degli operatori



Più in dettaglio, considerando i soli operatori provenienti dall'estero, la loro distribuzione è indicata da questo grafico:

Operatori UE ed extra UE



L'età media complessiva è di 45,4 anni; gli operatori stranieri si attestano a 43,5 anni di media e gli italiani a 46,6.

Altri Operatori

Nella Casa non è più stata attivata la presenza del servizio civile volontario.

Il Servizio lavanderia della biancheria piana e quello di manutenzione del parco e degli impianti sono curati da società esterne, mentre il servizio di parrucchiere e pedicure è svolto da prestatori d'opera occasionali.

5.1.3 Volontari

Operano nella struttura a servizio degli ospiti:

A) **Unione Samaritana**, sezione carugatese.

Sono 40 volontari presenti a turno nella Casa tutti i giorni della settimana. Sono in prevalenza donne (77%), ed hanno un'età media di 62,8 anni. Quasi il 90% dei volontari risiede a Carugate, mentre alcuni provengono da Cernusco s/N, Bussero e Pessano. Circa 1/3 dei volontari è socio della Cooperativa Casa dell'Anziano San Camillo.

Sono inseriti nella vita della Casa fin dalla sua apertura e si occupano di animazione liturgica, di attività ricreative e relazionali con gli ospiti, collaborando con il servizio di animazione. Partecipano, quando opportuno, alle riunioni di coordinamento dei responsabili della Casa.

B) **Croce Bianca**, sezione di Carugate.

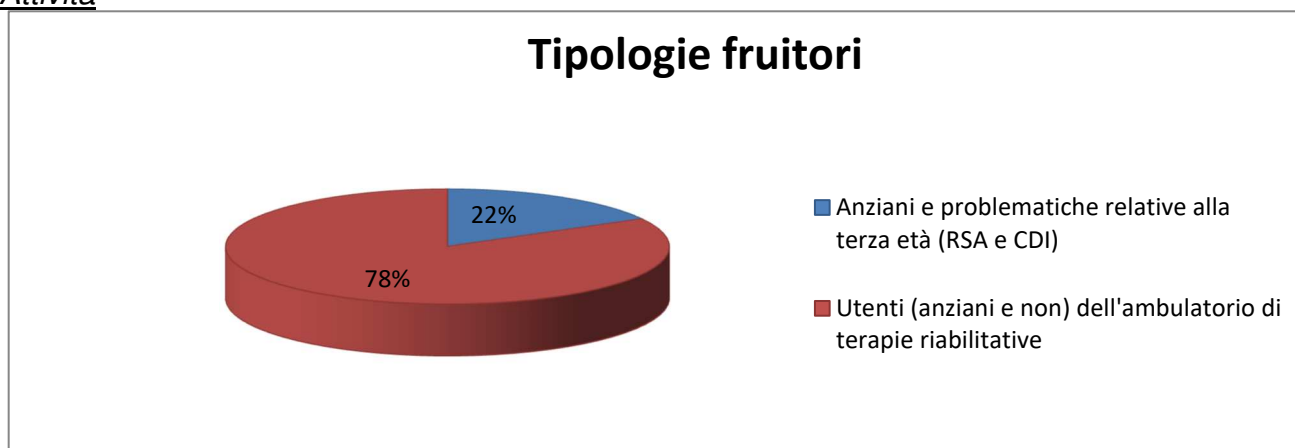
La Croce Bianca, composta da volontari e dipendenti, ha in essere una convenzione con la Casa in base alla quale dispone di spazi per la propria sede.

Svolge, a favore degli ospiti, attività di trasporto da e per gli Ospedali e per uscite ricreative. In collaborazione con l'Amministrazione comunale di Carugate, offre il trasporto agli utenti carugatesi del C.D.I a tariffe convenzionate ed estremamente agevolate; inoltre dal 2010 gestisce un trasporto a tariffa agevolata per gli utenti di Cernusco Sul Naviglio che frequentano il CDI di Carugate.

Il personale della Croce Bianca cura anche la reception della Casa in prima mattinata ed in tarda serata.

5.2 Fruitori

Attività



Anziani e problematiche relative alla terza età

	Sede (indirizzo)	N° utenti anno 2019	Descrizione del servizio	Tipologia
RSA	Carugate, Via della Cappelletta, 5	94	La RSA è costituita da 2 nuclei, ciascuno di 30 posti letto accreditati e da un nucleo Alzheimer di 18 posti letto accreditati.	Residenziale
CDI	Carugate, Via della Cappelletta, 5	46	Il CDI è accreditato per 30 utenti; è aperto dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 19.30.	Diurno

Pazienti (anziani e non) presentanti indicazione a terapie riabilitative

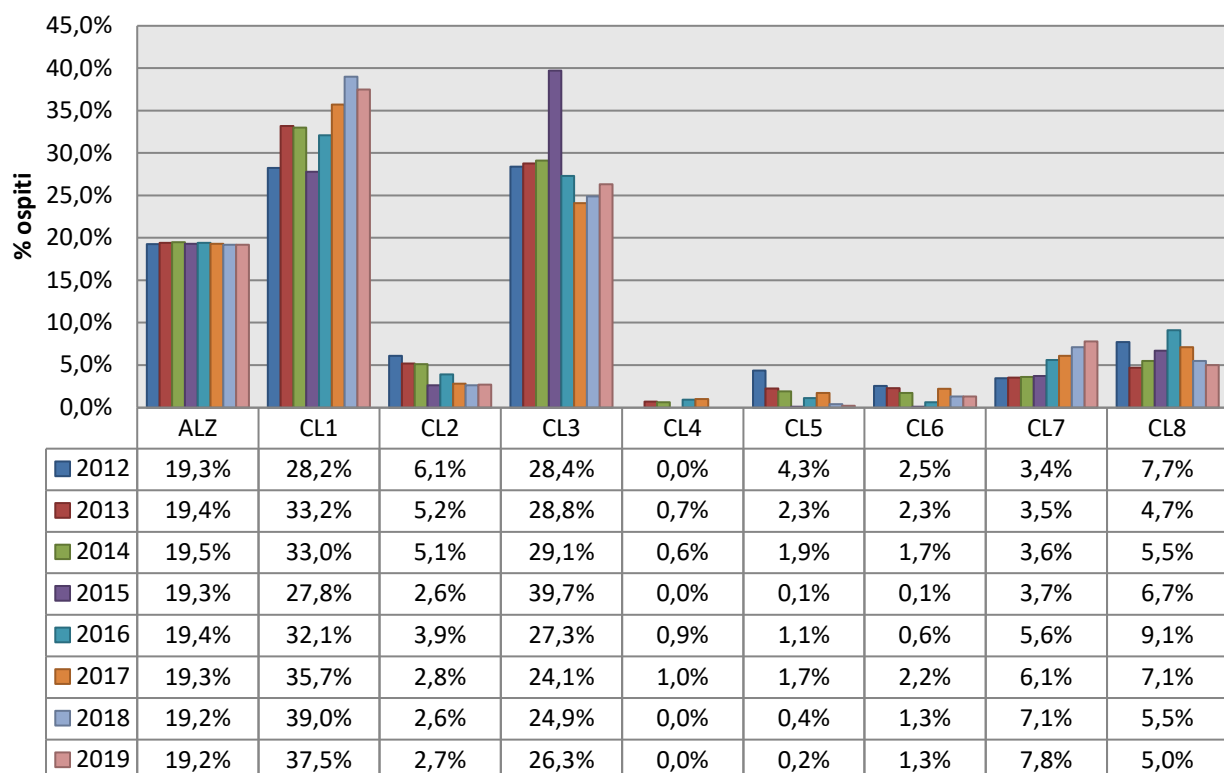
	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Centro Riabilitativo	Carugate, Via della Cappelletta, 5	489	Il servizio di terapie riabilitative, oltre ad occuparsi degli ospiti della RSA e del CDI, ha un ambulatorio aperto agli utenti esterni dal lunedì al venerdì, ore 8.30-12.30; 13.30-19.30, e sabato ore 8.30-12.30.	Territoriale

La RSA, aperta a fine 1988 e portata da 60 a 78 posti letto nel 2006, rappresenta l'attività economica più rilevante della Casa. Nei grafici e nelle tabelle sotto riportati possiamo coglierne alcune caratteristiche significative.

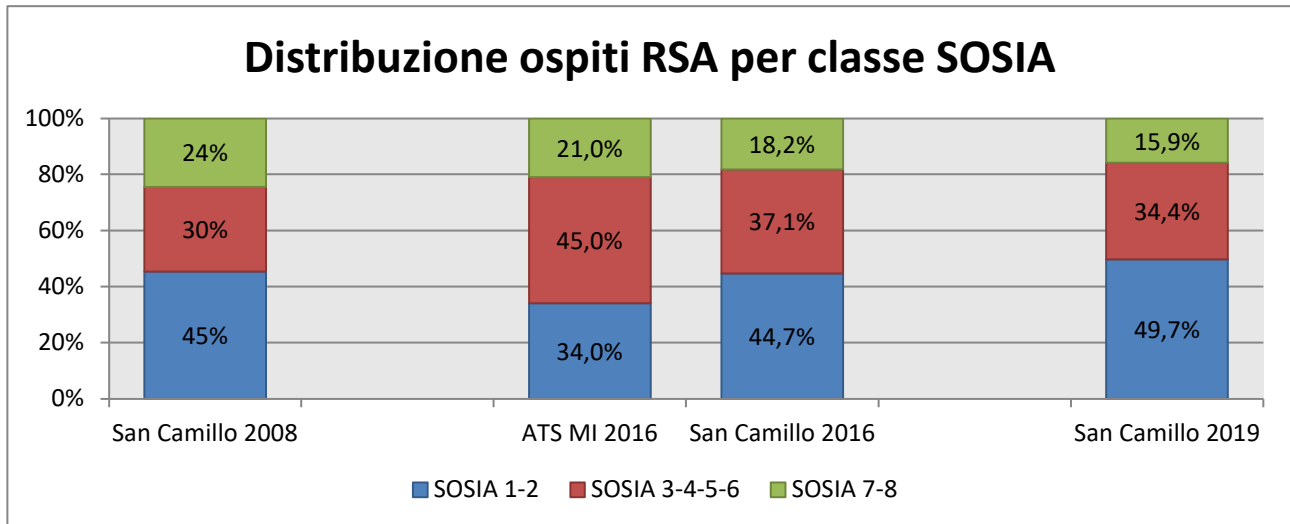
L'età media degli ospiti all'ingresso in RSA nel 2019 è stata di 89,6 anni, superiore di ben 3 anni rispetto al 2018 e pure superiore alla media regionale di 82,5 anni; peraltro quest'ultimo dato negli ultimi 10 anni si è alzato di quasi 8 unità, indicando che l'utenza delle RSA lombarde è sempre più anziana.

Nel grafico seguente possiamo evidenziare come gli ospiti della Casa classificati nelle prime classi SOSIA (Scheda Osservazionale Intermedia di Assistenza) di fragilità (le più gravi) siano la maggioranza. Sempre a livello di tendenza generale pluriennale, e come avviene in tutta la Regione, negli ultimi 10 anni è andata aumentando l'utenza complessa (classi SOSIA 1-6) mentre si è progressivamente ridotta l'utenza semplice (classi SOSIA 7-8).

RSA: distribuzione ospiti in classi SOSIA e Alzheimer



Confrontando la tipologia degli utenti che oggi sono ospiti della nostra RSA con la media presente in ATS Milano - Città Metropolitana, prendiamo in considerazione gli ospiti accreditati in classe SOSIA; ne deriva il successivo istogramma, in cui il livello di fragilità massimo è rappresentato dalle classi 1-2, quello minimo dalle classi 7-8. E' evidente che nella RSA San Camillo l'utenza semplice (SOSIA 7-8) è inferiore alla media che si registra nella ATS, così come pure quello di gravità intermedia; il gruppo degli utenti più complessi è invece ben più alto della media.



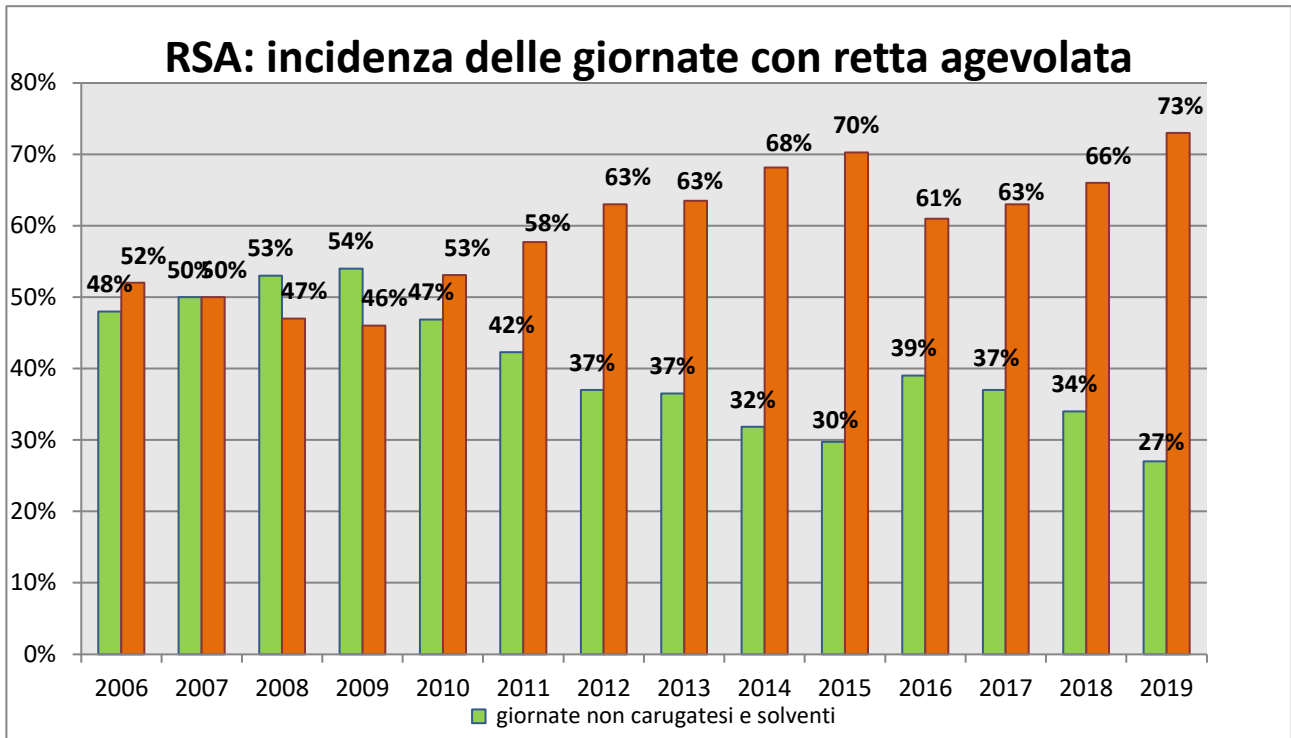
In questi anni in particolare gli ospiti delle RSA sono non solo più anziani e più dipendenti, ma anche accompagnati da più problemi clinici contemporaneamente. Inoltre esiste sempre più spesso l'associazione della disabilità fisica e psichica, a causa dell'incremento delle demenze senili; in effetti, con riferimento al territorio della ATS Milano, oltre l'80% degli ospiti di RSA necessita di un carico assistenziale molto elevato (Sosia 1-3 e nuclei Alzheimer).

Nel 2019 i decessi in Struttura sono stati 16, pari al 16,8% della popolazione ricoverata in corso d'anno. Un dato relativamente basso, che ha come risolto il prolungarsi dei tempi di attesa all'ingresso. I trasferimenti verso altre RSA/CDI sono stati pari a 0, mentre i trasferimenti da altre RSA/Strutture verso la nostra sono stati 3; questi dati confermano l'esistenza di un buon livello di attrattività della San Camillo.

La Casa, dopo l'apertura dei nuovi posti letto nell'aprile 2006, occupati nel giro di alcuni mesi, è ritornata a regime dall'anno successivo e mantiene un alto indice di occupazione dei posti letto (99,79% nel 2019), superiore a quello delle strutture della ASST Melegnano-Martesana, che si attesta al 98,6% (dato 2016).

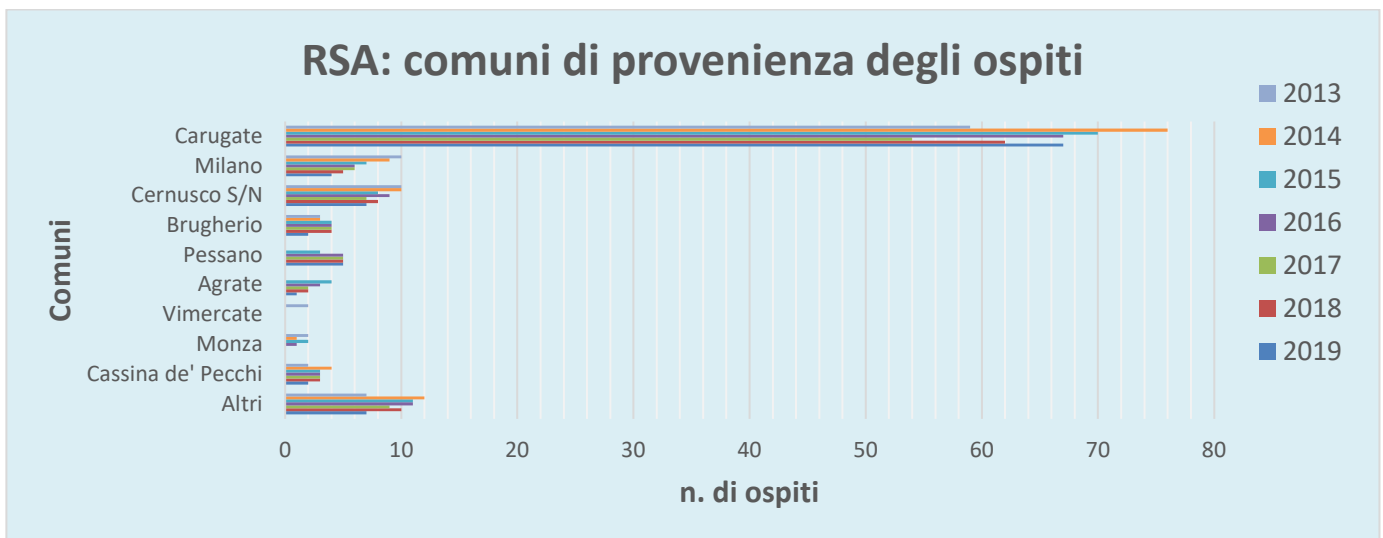
RSA: indice di occupazione dei posti letto											
anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
% occupazione posti letto (compresi ricoveri ospedalieri)	99,31	98,91	99,46	99,73	99,72	99,22	99,5	99,88	99,81	99,76	99,79

Complessivamente le giornate occupate dagli ospiti "carugatesi" della RSA già dal 2005 tendono a superare il 50% del totale e nel 2019 hanno raggiunto il picco massimo del 72,6% (vengono considerati "carugatesi" anche gli ospiti residenti in passato per almeno 3 anni a Carugate e poi trasferiti in altri comuni).

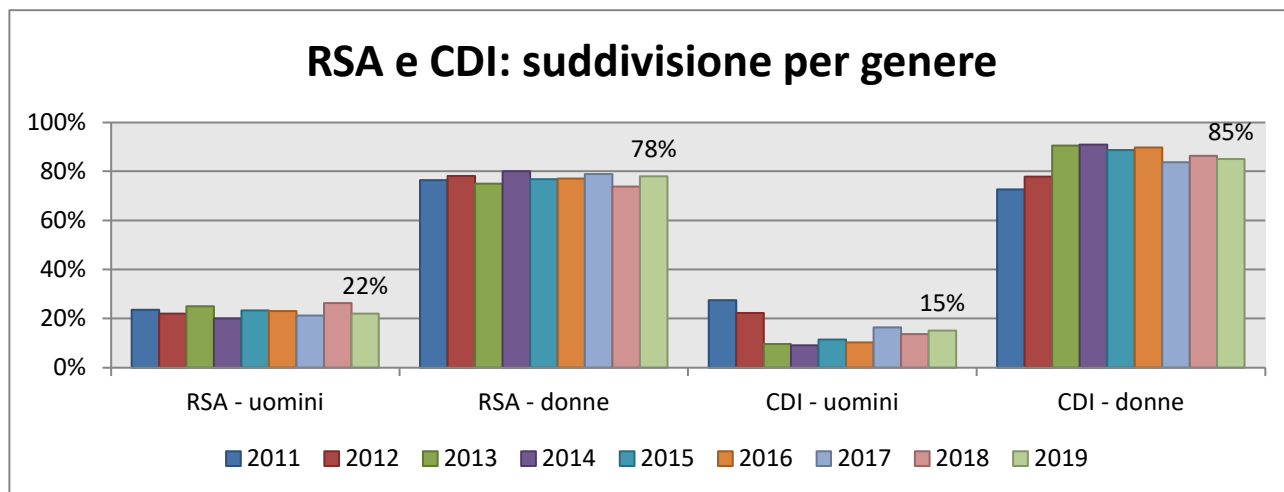


Il generale trend di crescita delle giornate dei residenti, oltre ad essere spiegato dall'aspetto economico (la retta giornaliera dei "carugatesi" nel 2019 è stata inferiore di € 8,50 alla retta standard), è analogo a quanto è avvenuto in tutta la Regione: il fattore determinante la scelta di una RSA risulta essere la prossimità della struttura, ancor più che l'entità della retta e la lunghezza della lista di attesa.

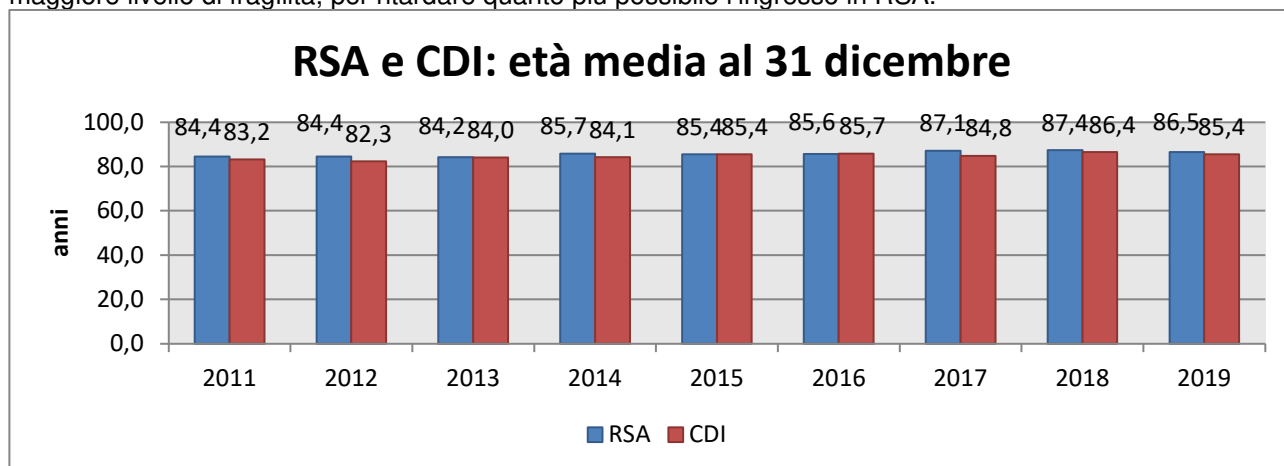
In particolare, gli ospiti provenienti dal comune di Carugate rappresentano la maggioranza (70,5%); i rimanenti ospiti sono cittadini lombardi, quasi tutti provenienti da altri comuni delle province di Milano (23,1%) e di Monza Brianza (6,4%); nel seguente grafico a barre illustriamo l'andamento della provenienza.



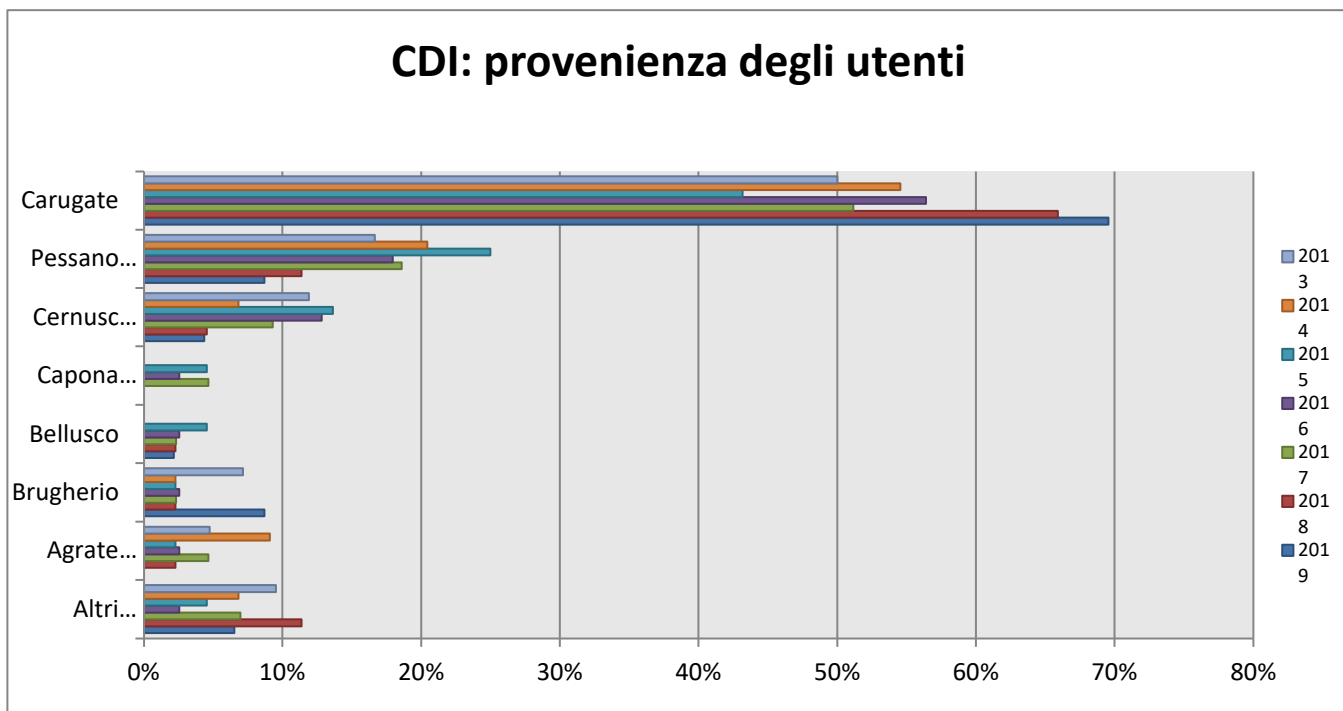
Le donne rappresentano la grande maggioranza degli ospiti, sia nel CDI che nella RSA; il dato nella RSA ha raggiunto nel 2019 il 78%, mentre nel CDI la percentuale di donne ha raggiunto l'85%.



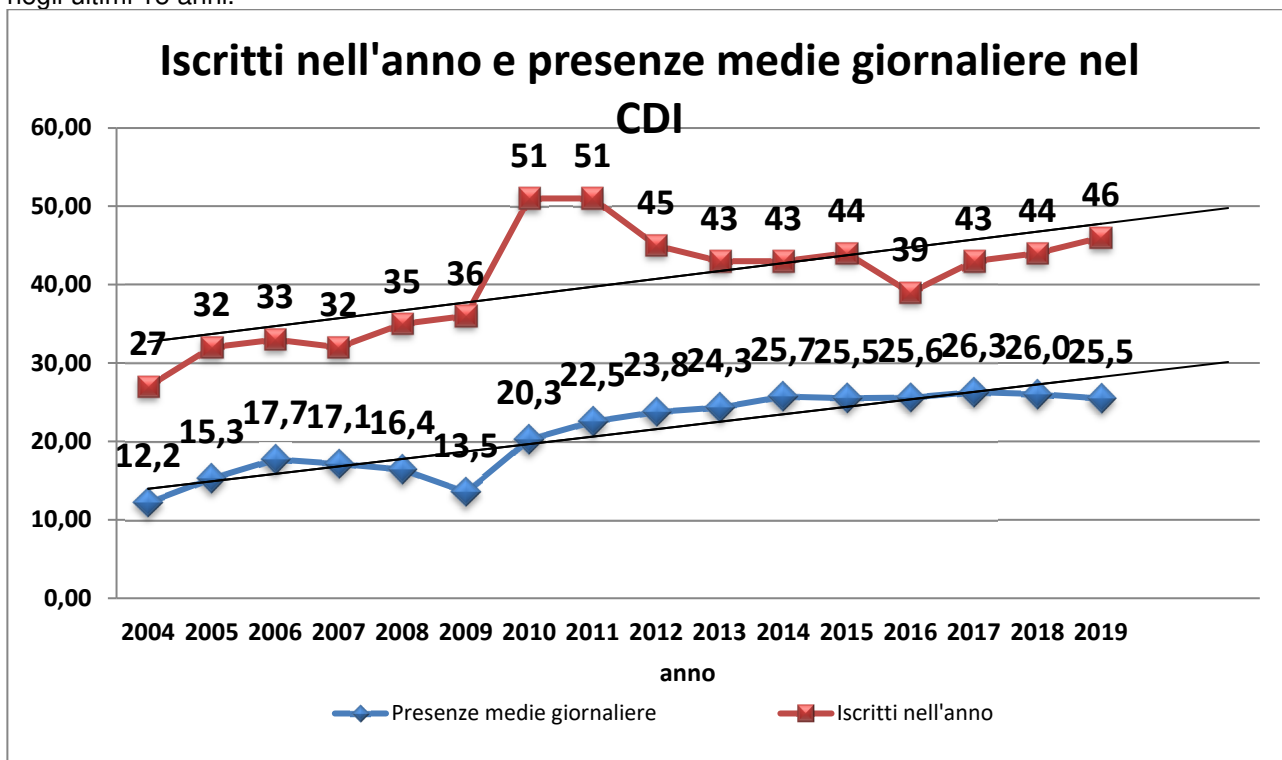
Nel 2019, l'età media degli ospiti della RSA è di 86,5 anni; in particolare le donne, con l'età media di 87,4 anni, si confermano più longeve degli uomini che si attestano a 83,3 anni. Il CDI, che invece accoglie utenti ancora parzialmente autosufficienti, vede nel 2019 i propri utenti con una età media di 85,4 anni (85,6 per le donne e 84,0 per gli uomini). Pur arrestatasi nel 2019, si ravvisa comunque una tendenza al progressivo incremento dell'età degli utenti del CDI. Ciò peraltro va di pari passo con l'orientamento ad accogliere ospiti con un maggiore livello di fragilità, per ritardare quanto più possibile l'ingresso in RSA.



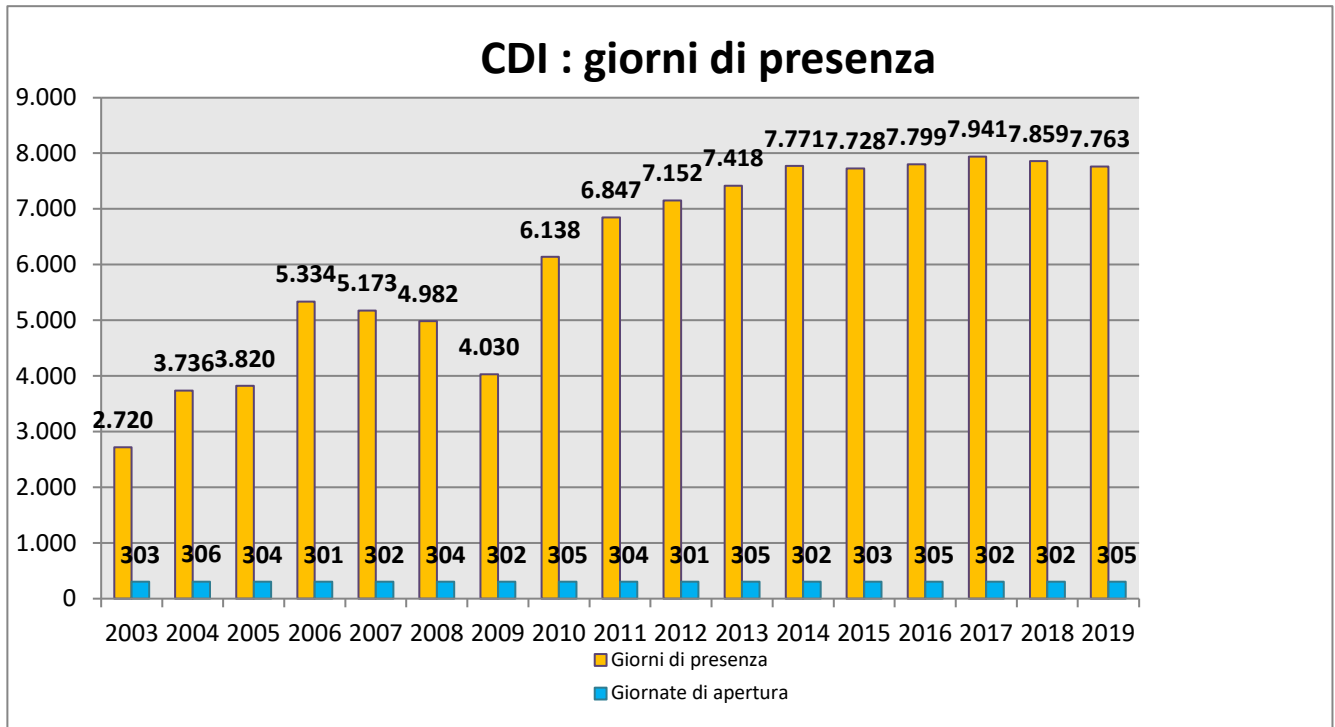
Il CDI è stato aperto nel maggio 1990, nel 2003 ha esteso l'apertura anche al sabato e nel 2006 ha ampliato i posti da 20 a 30. Le rette sono differenziate solamente in base al consumo o meno della cena. Esiste, come già detto, un servizio di trasporto gratuito per i residenti a Carugate ed uno a tariffa agevolata per i residenti a Cernusco S/N. Gli utenti che affluiscono dai Comuni vicini, generalmente privi di CDI, nel 2008 costituivano solo un terzo del totale, mentre nel 2010 hanno superato la metà. Nel 2018 abbiamo invece assistito a una forte inversione di tendenza, con gli utenti provenienti dagli altri Comuni attestati al 34% dell'utenza complessiva (erano ancora il 49% nel 2017), mentre i carugatesi hanno rappresentato il 66%. Nel 2019 questa tendenza si è confermata, giungendo al 70%. Sempre nel 2019 gli utenti provenienti dagli altri comuni della ex ASL MI 2 rappresentavano il 19% del totale, mentre il 10% era di provenienza ASL MB.



La frequenza media nel 2019 è stata di 25,5 utenti al giorno, che corrisponde ad una saturazione del 84,8%. Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento delle iscrizioni e dei giorni di presenza effettiva presso il CDI negli ultimi 15 anni.



L'istogramma successivo mostra anno per anno, relativamente alle giornate settimanali di apertura e ai posti accreditati del CDI, i giorni complessivamente frequentati dagli utenti; si noti come negli ultimi due anni si sia consolidato ulteriormente l'utilizzo del servizio, verosimilmente grazie alla politica di contenimento delle rette e al lavoro di rete sul territorio, con un indice di saturazione (84,8) fra i più alti a livello regionale.



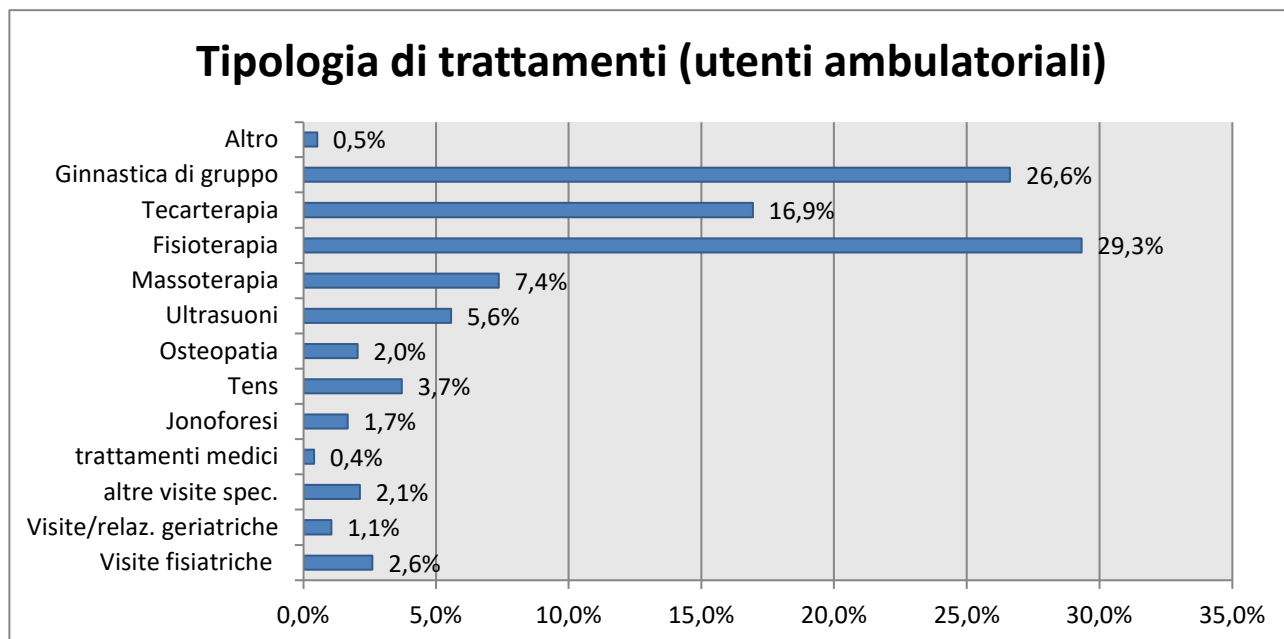
Gli utenti del Centro Riabilitativo sono numericamente la maggioranza ma, ovviamente, rappresentano solo il 2,3% circa delle entrate relative ai fruitori, rappresentate per il 97,7% dalle rette e dalle tariffe relative agli ospiti di CDI e RSA.

Il Centro è stato oggetto di una importante ristrutturazione e ammodernamento nel corso del 2016: nuovi locali per le terapie, nuove attrezzature, nuove tipologie di trattamenti, tra cui l'osteopatia, le infiltrazioni articolari, le visite e relazioni geriatriche, le visite reumatologiche, neurologiche e dietologiche. Nel numero complessivo dei trattamenti/visite si registra un incremento del 5,6% sull'anno precedente, dovuto alla crescita di massa e fisioterapia e della ginnastica di gruppo.

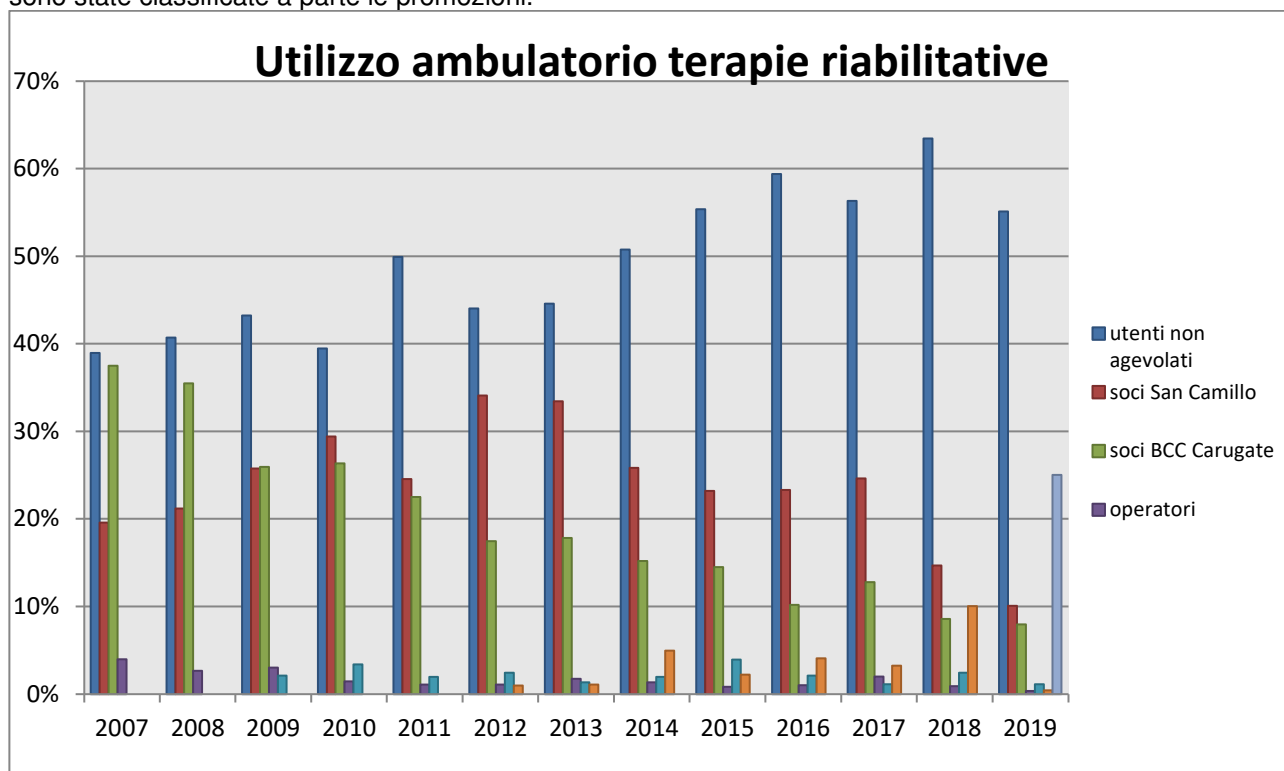
L'andamento negli anni dell'attività dell'ambulatorio, che ha fornito alla cittadinanza un servizio utile e a tariffe contenute, è indicato nella tabella sottostante.

Centro Riabilitativo												
anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
trattamenti	3.401	3.976	3.458	3.991	3.203	3.059	2.983	2.828	2.760	3.207	3.056	3.229

La tipologia di trattamenti effettuati agli utenti ambulatoriali nel 2019 è illustrata da questo grafico a barre:



Gli utilizzatori del Centro Riabilitativo hanno un'età media di 68,7 anni (era 62,5 nel 2018); nella figura sottostante vengono disaggregati in base alla loro categoria di appartenenza e si può notare come negli ultimi anni si evidenzia un incremento percentuale delle prestazioni effettuate agli utenti non agevolati. Nel 2019 infine sono state classificate a parte le promozioni.



5.3 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
Confcooperative	Partecipazione ad eventi di dimensione sovracomunale (congressi, corsi...); segnalazione di eventi ed opportunità legati al mondo cooperativo.
Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione (Fondosviluppo spa).	Gestione del fondo nel quale confluiscono le somme derivanti dal 3% degli utili di esercizio delle cooperative aderenti a Confcooperative.
KCS caregiver cooperativa sociale	KCS gestisce, mediante un appalto ad integrazione, i seguenti servizi della Casa: infermieristico, assistenza tutelare, pulizie, ristorazione, manutenzione, lavanderia e centralino.
Sociosfera cooperativa sociale	Sociosfera gestisce, mediante un appalto ad integrazione, i seguenti servizi: terapie riabilitative, animazione.
BCC di Milano	La BCC di Milano è la banca di riferimento. La sua donazione iniziale ha coperto i costi di acquisizione del terreno, di costruzione della Casa e di acquisto delle attrezzature.
Il Sorriso cooperativa sociale	Il Sorriso si occupa del trasporto di alcune tipologie di rifiuti presso il sito di raccolta differenziata del Comune di Carugate.

5.4 Ambiente

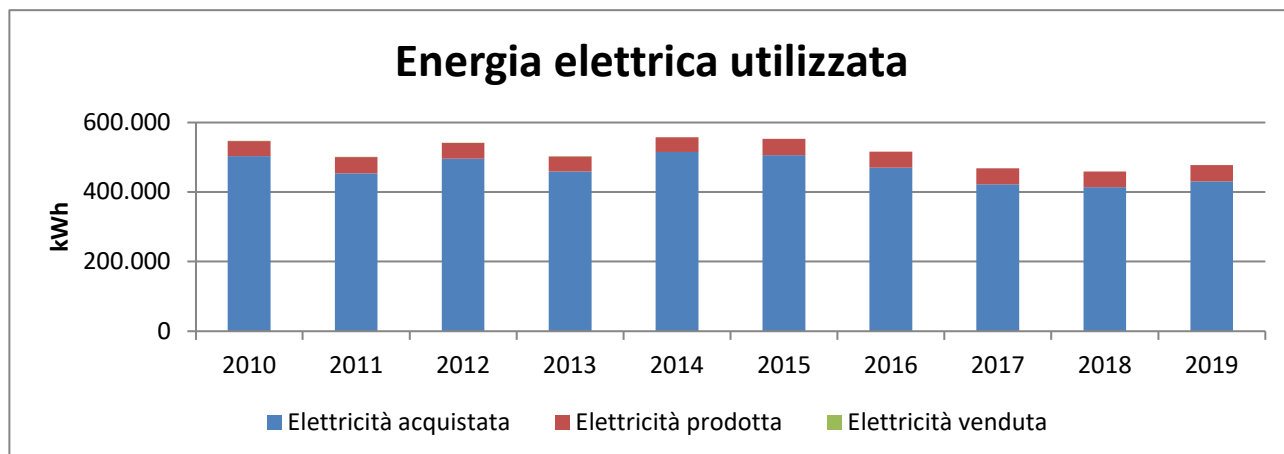
La salvaguardia dell'ambiente e l'uso sostenibile delle risorse energetiche sono principi ispiratori della politica ambientale perseguita dalla Casa, anche in relazione agli impegni che il nostro Paese ha assunto con l'Unione europea. L'impatto ambientale è dovuto principalmente al consumo di energia elettrica e termica, di alcuni beni e risorse, quali l'acqua, e alla produzione di rifiuti.

La Casa si impegna pertanto a perseguire una politica orientata al miglioramento continuo e sistematico delle proprie performance ambientali, riducendo laddove possibile ogni impatto negativo verso l'ambiente delle sue attività.

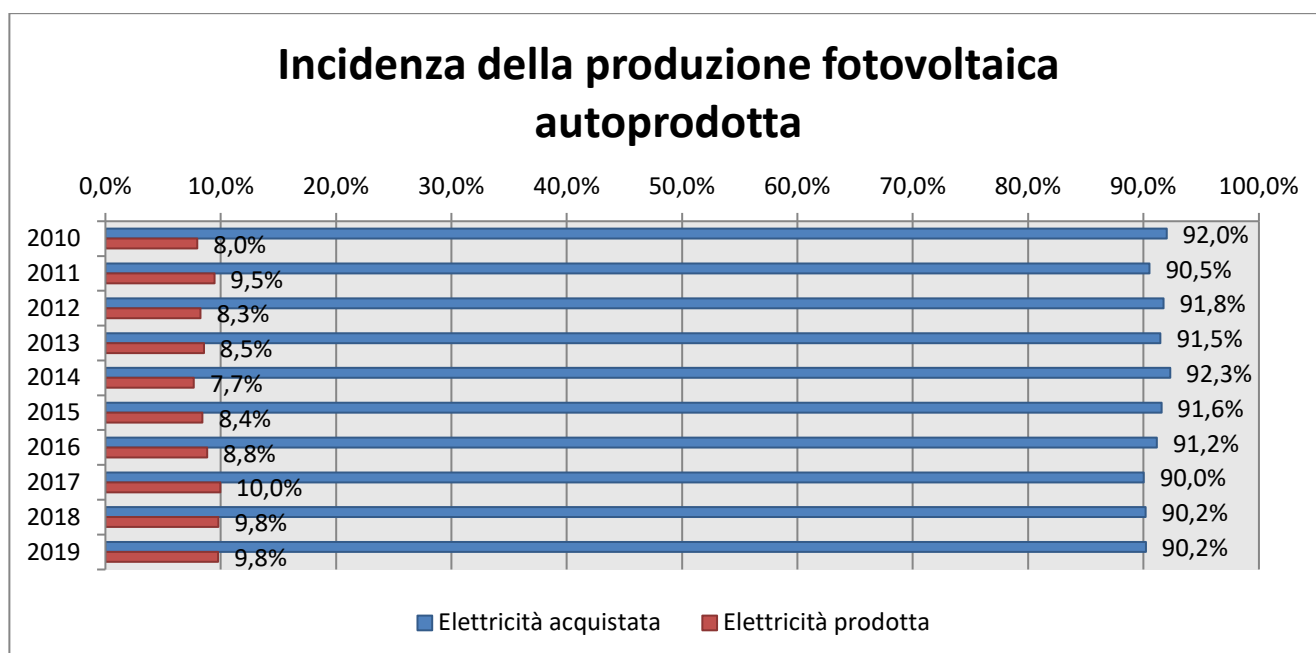
In quest'ottica la Casa utilizza per il proprio fabbisogno di energia elettrica, grazie all'adesione al Consorzio BCC Energia, esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili.

Nel corso degli anni la Casa ha proseguito nel percorso di ottimizzazione dei consumi energetici necessari al proprio ciclo produttivo, attraverso interventi mirati a ridurre l'uso. Le nuove installazioni di macchinari ed apparecchiature sono state effettuate dopo una verifica anche del rapporto prestazioni/consumo.

In quest'ottica di efficienza e risparmio energetico, si ricorda che nel 2014 erano state completamente rifatte la centrale termica e quella idrica ed è stato sostituito il gruppo frigorifero dell'impianto di raffrescamento, per un importo globale di € 261.000. Nel 2017 si è quindi provveduto alla progressiva implementazione di sistemi di illuminazione a led, nelle camere degli ospiti e nelle parti comuni, con un investimento di € 15.000, nonché al completamento del sistema di condizionamento sui piani, per € 25.000 nell'ultimo biennio. Nel 2018 si sono realizzati investimenti per circa € 30.000, tra cui i più significativi hanno riguardato l'installazione di uno scambiatore di calore in centrale termica e il rinnovo del quadro elettrico del gruppo elettrogeno di emergenza. L'impianto fotovoltaico – installato nel 2009 - nel 2019 ha prodotto 46.620 kilowattora, pari al 9,8% del fabbisogno annuale della Casa. L'impianto, posizionato sulla falda sud-est del tetto, è costituito da 230 moduli di silicio monocristallino per una superficie captante di circa mq. 308 ed ha una potenza di picco pari a 41,4 kW. Nella figura sottostante sono indicati i dati annuali di produzione, consumo e vendita di energia elettrica della Casa. Si può inoltre constatare che i consumi, dopo una discesa nell'ultimo triennio del 17% hanno registrato nel 2019 un lieve aumento (+4%).



Interessante è anche il dato dell'incidenza percentuale dell'energia elettrica autoprodotta rispetto a quella complessivamente utilizzata dalla Casa, come illustrato qui sotto.



Sempre in tema di sostituzione di energie rinnovabili (sole) a quelle non rinnovabili (metano), segnaliamo che è in esercizio anche un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria con collettori solari, collocato anch'esso sul tetto della Casa ed entrato in funzione il 10 luglio 2009, che integra la produzione termica delle caldaie a metano.

Il consumo di acqua potabile è stato ridotto con la creazione di un pozzo indipendente, adibito all'irrigazione del parco ed all'impianto antincendio.

Il problema rifiuti è tra quelli più complessi per una Casa di riposo dove il monouso è la regola; segnaliamo che i rifiuti speciali ospedalieri vengono smaltiti attraverso ditta specializzata ed autorizzata; inoltre dal 2010 è operativa la procedura per la tracciabilità dei rifiuti; dal 2015 è stato implementato un nuovo sistema di raccolta differenziata all'interno della struttura per meglio separare all'origine le diverse tipologie di rifiuti.

Vogliamo infine ricordare l'adesione, nel 2012-2013, al progetto europeo Legiotex Demo finalizzato alla riduzione della proliferazione dei batteri appartenenti alla famiglia della Legionella.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

Per interpretare correttamente l'andamento temporale del valore della produzione è necessario tenere presenti gli elementi indicati qui di seguito.

Il 30 marzo 2006 la RSA ha messo a disposizione degli utenti 18 nuovi posti letto autorizzati, che si sono aggiunti ai 60 posti letto accreditati già presenti fin dall'inizio.

Dal 01/01/2009 vi è stato un incremento delle rette pari a € 2,00 per gli utenti accreditati e di € 3,00 per gli utenti non accreditati, così da portare la retta giornaliera a € 60,00 per i carugatesi, € 70,00 per i non carugatesi ed € 75,00 per gli utenti non accreditati. Tali rette sono rimaste invariate nel 2010, nel 2011 e nel 2012, mentre sono state aumentate nel 2013, rispettivamente di 1,50 €.

Nel 2014 tali rette sono rimaste fisse ai valori dell'anno prima (€ 61,50 per i carugatesi e € 71,50 per i non carugatesi), per essere poi ritoccate nel 2015 (€ 63,00 per i carugatesi e € 72,50 per i non carugatesi), nel 2018 (rispettivamente € 64,00 e 73,00) e nel 2019 (€ 65,00 e 73,50).

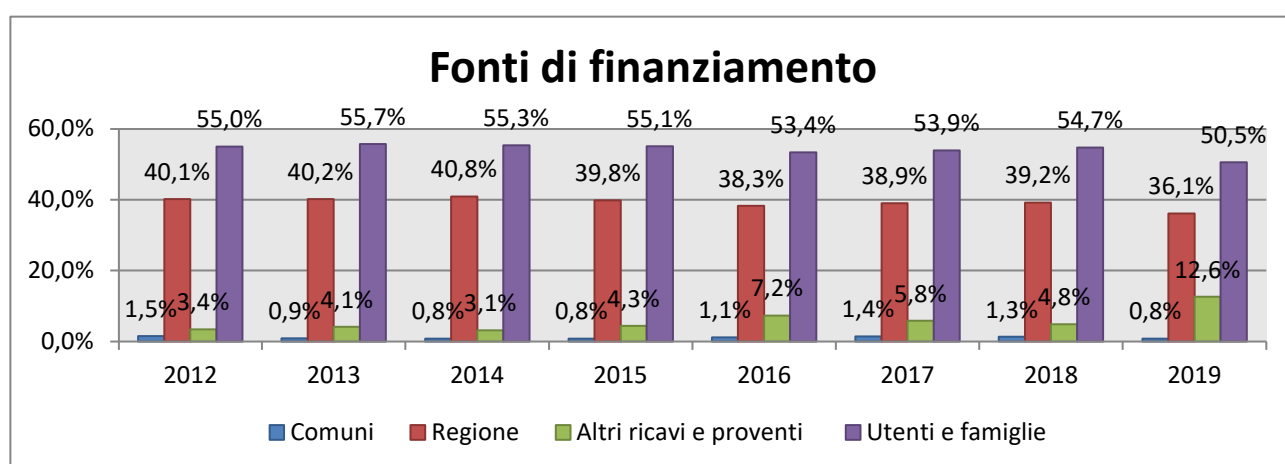
Dal 01/06/2009 il CdA, avendo ipotizzato un calo della frequenza dovuto al costo del servizio, ha ridotto le rette del CDI, portando le rette giornaliere a € 20,00 e € 23,00 (frequenza + 1 pasto oppure + 2 pasti); le rette sono state nuovamente adeguate nel 2013, nel 2015, nel 2018 (€ 23,00 ed € 26,00 rispettivamente) e nel 2019 (€ 23,50 e 26,50).

Dal 31/07/2009 la metà dei nuovi posti letto in RSA (9 su 18) è stata accreditata e dal 16/08/2010 sono stati accreditati anche i rimanenti 9; ciò ha comportato un significativo beneficio economico grazie alle relative tariffe regionali, consentendo di migliorare i servizi e assorbire l'inflazione senza aumentare le rette degli ospiti.

Nell'anno 2008 la Cooperativa è passata dal regime di esenzione IVA a quello di IVA agevolata al 4% e ha deciso di accollarsi l'IVA attiva in modo da lasciare inalterate le rette praticate agli utenti; anche i finanziamenti regionali legati alle tariffe sono stati trattati in modo analogo per motivi contrattuali. Infine per effetto della Legge di Stabilità dal 1 gennaio 2016 ai nuovi contratti per prestazioni sociosanitarie erogati da cooperative sociali viene applicata l'IVA al 5%. Anche in questo caso la differenza di aliquota è stata assorbita dalla Casa.

In questa tabella sono indicate le fonti di finanziamento dirette e nel grafico successivo la loro incidenza relativa. Si può notare il progressivo aumento dei contributi regionali, legato ai nuovi accreditamenti degli anni 2010 e 2011 e all'incremento delle frequenze presso il CDI; sono invece in calo i contributi comunali, da correlare alle note difficoltà finanziarie degli enti locali. Rimane fondamentale il contributo di utenti e famiglie, per i quali la Casa sta operando da tempo una politica di contenimento dei prezzi.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Comuni (e Aziende pubbliche assimilabili)	51.665	29.923	27.236	26.773	41.321	49.896	47.449	31.180
Rimborso spese sanitarie (Regione tramite ASL)	1.399.889	1.411.499	1.434.951	1.404.437	1.400.132	1.401.950	1.401.502	1.412.058
Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, 5 per mille, GSE per fotovoltaico, sopravvenienze attive, tra cui donazioni)	118.489	144.688	108.779	152.908	264.879	209.270	172.351	492.542
Utenti e famiglie (rette e tariffe)	1.919.077	1.959.204	1.942.837	1.943.275	1.953.539	1.938.304	1.954.738	1.976.900
Totale	3.489.120	3.515.314	3.513.803	3.527.393	3.659.871	3.599.420	3.576.040	3.912.680



In particolare, per quanto riguarda il 5 per mille, la tabella sottoriportata indica le preferenze e gli importi registrati negli anni dall'Agenzia delle Entrate, in significativa crescita negli ultimi 3 anni, nonché l'utilizzo promosso dalla Struttura.

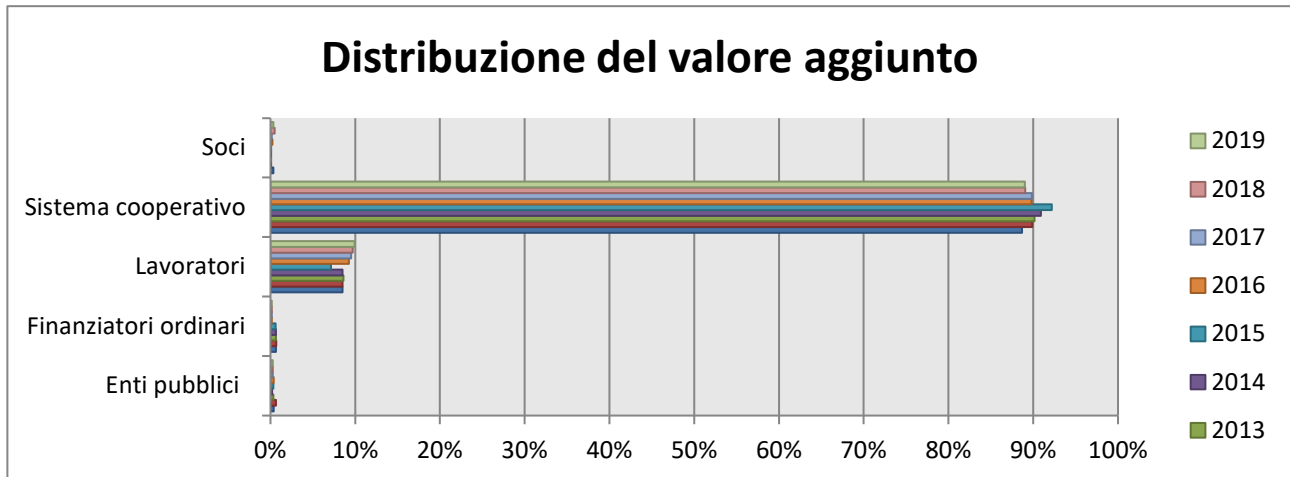
Anno della dichiarazione (redditi dell'anno precedente)	Numero preferenze	Importo 5 per mille	Utilizzo dei contributi
2009	181	€ 7.101,17	11 tavoli trapezoidali e 1 sollevatore
2010	241	€ 6.660,11	6 letti elettrici
2011	194	€ 5.505,10	1 alzapersona e 5 materassi antidecubito
2012	228	€ 6.740,11	6 letti elettrici
2013	221	€ 6.507,52	1 letto elettrico, poltrone relax, materassi antidecubito
2014	237	€ 8.543,38	1 server, 2 letti elettrici
2015	263	€ 9.640,31	9 letti elettrici
2016	263	€ 9.551,06	3 letti elettrici e 1 scambiatore centrale termica
2017	251	€ 9.240,21	1 forno a gas

6.1.1 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Cooperativa								
Utile di esercizio/perdita	4.005	3.571	-10.218	-10.177	3.407	744	6.752	6.823
Totale	4.005	3.571	-10.218	-10.177	3.407	744	6.752	6.823
Enti pubblici								
Tasse	16.273	9.140	5.279	9.217	10.057	7.059	7.476	7.003
Totale	16.273	9.140	5.279	9.217	10.057	7.059	7.476	7.003
Finanziatori								
Finanziatori ordinari	17.287	16.131	16.578	15.197	3.837	3.920	4.347	4.408
Totale	17.287	16.131	16.578	15.197	3.837	3.920	4.347	4.408
Lavoratori								
Dipendenti soci	181.207	189.115	183.786	90.740	111.893	111.566	107.827	112.831
Dipendenti non soci	30.457	28.605	29.770	88.979	126.630	132.129	142.936	147.084
Totale	211.664	217.720	213.556	179.719	238.524	243.695	250.763	259.915
Sistema cooperativo								
Centrale cooperativa	7.642	7.690	7.690	8.262	4.650	4.874	5.016	5035
Cooperative sociali	2.230.195	2.271.595	2.269.301	2.310.189	2.311.190	2.297.465	2.295.819	2324937
Totale	2.237.837	2.279.285	2.276.991	2.318.451	2.315.840	2.302.339	2.300.835	2.329.972
Soci								
Costi per iniziative rivolte alla base sociale	2.500	2.600	2.600	2.600	6.595	3.993	12.950	9.408
Ristorini destinati ai soci	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.500	2.600	2.600	2.600	6.595	3.993	12.950	9.408
TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	2.489.566	2.528.447	2.504.786	2.515.006	2.578.263	2.561.750	2.583.124	2.617.528

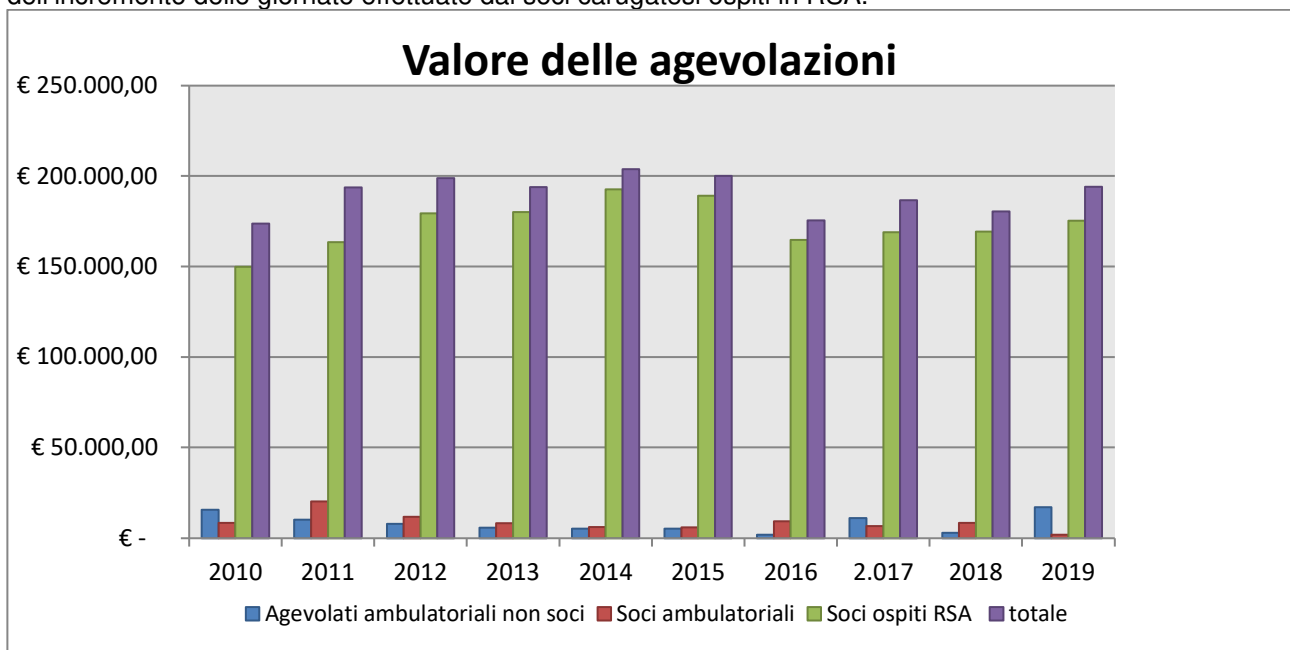
Il grafico sottostante illustra come nell'anno 2019 il valore aggiunto sia stato percentualmente distribuito ai portatori di interesse.



In particolare, la quota delle cooperative sociali è stata così distribuita: a KCS caregiver € 2.086.138, a Sociosfera € 236.525 e alla coop. Il Sorriso € 2.773 per i servizi da loro svolti.

La differenza tra il valore aggiunto distribuito e le uscite complessive è rappresentata dagli ammortamenti e dalle spese per utenze, fornitori, liberi professionisti, manutenzioni ed acquisti di materiale e attrezzature.

La Cooperativa inoltre pratica sconti sulle rette dei soci carugatesi che sono ospiti in RSA; pratica anche sconti per le terapie riabilitative e le visite specialistiche fisiatriche a tutti i suoi soci, ai soci BCC Milano, ai soci e/o dipendenti delle cooperative sociali che operano nella nostra struttura, ai volontari dell'Unione samaritana e ai collaboratori della sezione carugatese della Croce Bianca. Il valore economico di queste agevolazioni si è attestato nel 2019 a 194.052 € (vedasi istogramma), in risalita rispetto ai 3 anni precedenti, in virtù dell'incremento delle giornate effettuate dai soci carugatesi ospiti in RSA.

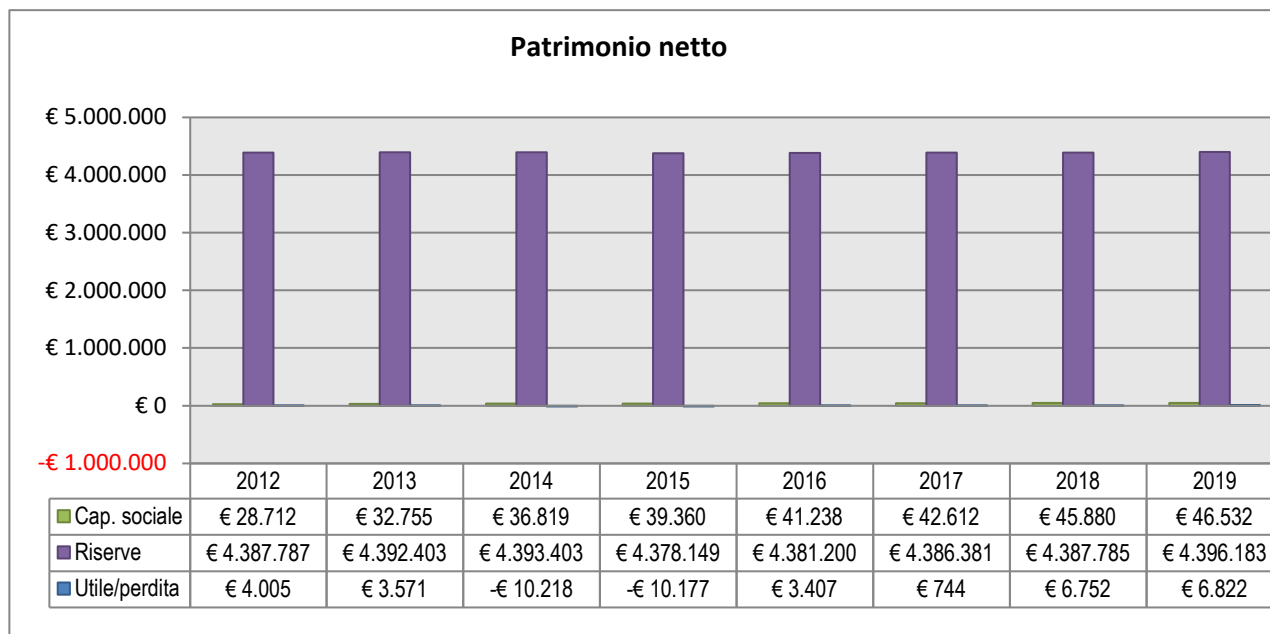


Si noti il progressivo aumento del valore degli sconti ai soci carugatesi ospiti in RSA, correlato al già segnalato incremento percentuale di questa tipologia di ospiti e alla progressiva estinzione degli ospiti "solventi" (cioè inseriti su posti letto non accreditati, privi di sconto) negli anni 2009 e 2010.

6.2 Il Patrimonio

Il capitale sociale dal 2011 sta aumentando in seguito alla decisione della Cooperativa di elevare da 1 a 5 il numero minimo di quote sociali che devono essere sottoscritte da parte dei nuovi soci.

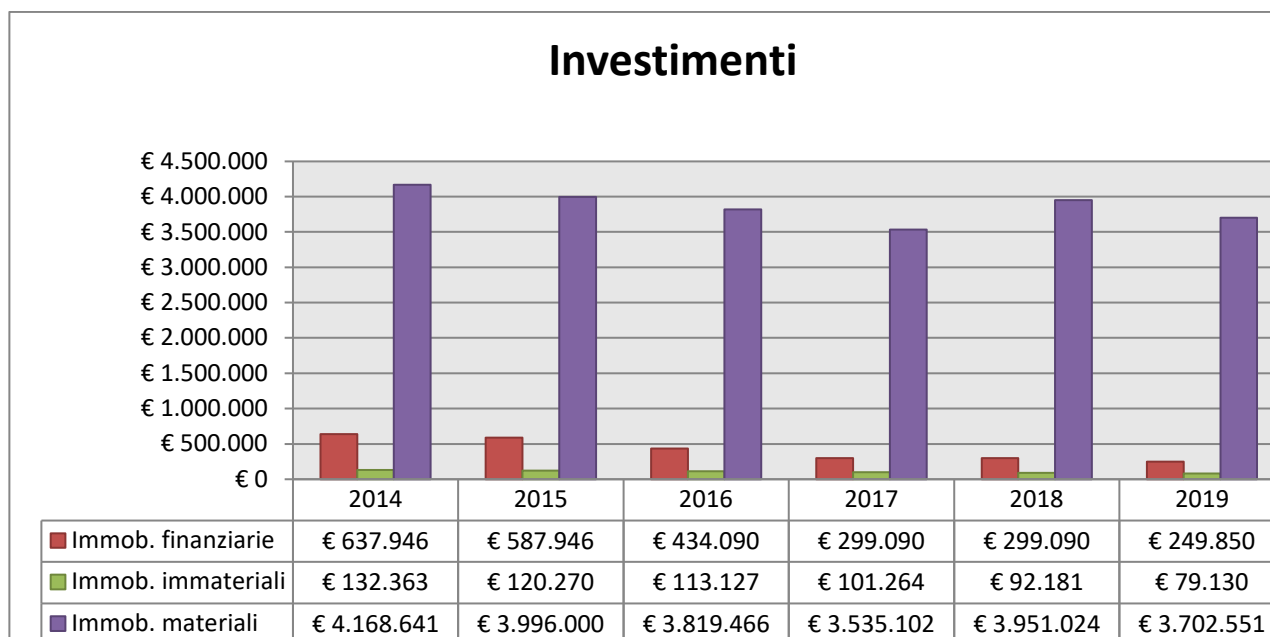
Il bilancio 2019 si è chiuso con un modesto utile di esercizio (6.822,69 €), mentre le riserve si mantengono sostanzialmente stabili nel tempo.



6.3 Ristorno ai soci

La Cooperativa non ha ancora ritenuto opportuno attivare il ristorno ai soci, pur avendo inserito tale possibilità nello Statuto sociale. Tuttavia ricordiamo che per i soci sono previste agevolazioni tariffarie per i servizi ambulatoriali e per quello residenziale.

6.4 Gli investimenti



Le immobilizzazioni materiali sono diminuite rispetto all'anno precedente, per effetto dello smobilizzo di una quota di ammortamento dei fabbricati.

Le immobilizzazioni finanziarie sono, in leggero calo, a seguito dello smobilizzo di alcune quote di investimento finanziario.

6.5 I progetti speciali

Dal 2016 la Casa ha avviato, e progressivamente potenziato negli anni a seguire, una serie di iniziative mirate a rispondere alle richieste delle famiglie e del territorio, integrando quindi l'offerta dei servizi "tradizionali" con altri, nuovi servizi, secondo una prospettiva in linea con la vocazione futura delle RSA più evolute, sempre più radicate nel territorio e capaci di rispondere ai bisogni emergenti, in particolare nell'ambito delle patologie croniche e degenerative che colpiscono gli anziani.

Sono così nati via via il Cafè Alzheimer, il Cafè Parkinson, le attività riabilitative dedicate ai malati parkinsoniani (fisioterapia, psicomotricità, logopedia), l'accordo di rete "Insieme per il Parkinson" siglato a fine 2018 con ATS Città metropolitana di Milano, ASST Melegnano- Martesana e Associazione Gruppo Sostegno Parkinsoniani di Carugate.

Il comune denominatore di questi progetti è rappresentato dal "destinatario": parliamo infatti di anziani fragili, spesso con profili di patologie degenerative a livello cognitivo e/o motorio. Una platea purtroppo in aumento, alla quale le attuali agenzie sanitarie di cura e prevenzione faticano a dare risposte e sostegno concreti, aldilà del pur importante, ma non sufficiente, intervento di tipo farmacologico.

Per far fronte ai costi di questi nuovi servizi, spesso offerti gratuitamente o a tariffe estremamente agevolate, la Casa si è fatta promotrice di iniziative di raccolta fondi. E' preciso obiettivo della Casa, infatti, che tali nuovi servizi debbano "autofinanziarsi", senza in alcun modo pesare sulla gestione dei servizi "tradizionali" (RSA e CDI in particolare) e di conseguenza sulle famiglie che vi accedono e che già sostengono i costi delle rette, di per sé già alquanto significativi.

Tali "progetti speciali" nel 2019 hanno coinvolto circa una ventina di famiglie e generato un costo complessivo di € 9.500 circa, coperto interamente da raccolta fondi e donazioni mirate.

Particolare menzione meritano le Associazioni AMA Milano Onlus e Gruppo Sostegno Parkinsoniani di Carugate, senza le quali tali progetti non sarebbero stati possibili.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio termine della cooperativa possono essere riassunti nei punti seguenti:

- **Cooperativa:**
 1. allargare la base sociale alle nuove generazioni carugatesi;
 2. promuovere la propria presenza sul territorio
- **Approvvigionamento energetico:**
 1. Monitorare l'evoluzione delle tecnologie ai fini del contenimento dei costi per l'approvvigionamento energetico.
- **Ambiente:** ottimizzare continuamente la gestione dei rifiuti prodotti in una logica di differenziazione e corretto smaltimento.
- **Ambiti di attività:**
 1. consolidare il pieno utilizzo del CDI;
 2. potenziare l'attività del Centro Riabilitativo attraverso l'inserimento di nuove terapie, nuove politiche commerciali e nuove campagne di comunicazione e promozione;
 3. più in generale, valutare alla luce dei nuovi indirizzi regionali, le possibilità di crescita della Casa, in considerazione della sostenibilità economica a medio-lungo termine.
 4. Avviare nuove iniziative a sostegno della popolazione anziana del territorio, in particolare a favore dei malati di Alzheimer e Parkinson.
- **Integrazione con il territorio:**
 1. partecipare alle iniziative di competenza riguardanti gli anziani e le persone fragili proposte nel nostro ambito territoriale, a partire da quelle della ATS Città Metropolitana e della ASST Melegnano e Martesana.
- **I beni immobili:**
 1. dopo i consistenti interventi realizzati nel 2019 non si prevedono nell'anno 2020 interventi significativi.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

1. Consolidare la diffusione del documento;
2. Caratterizzare ulteriormente l'attività di alcuni portatori di interesse.